



GRUPPO  
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

# BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ** 2022





**Un percorso sostenibile  
è possibile solo con l'impegno di ognuno.**

Cambiare il presente per costruire il futuro.

# Indice

Lettera agli Stakeholders .....	06
Highlights .....	08

1

<b>La Sostenibilità secondo Vecchia Toscana</b> .....	10
1.1 Contesto di riferimento .....	11
1.2 Gli stakeholder di GVT .....	13
1.3 La matrice di materialità .....	14
1.4 La mitigazione degli impatti negativi .....	16

2

<b>Identità e valori del Gruppo</b> .....	18
2.1 Il distretto industriale e la storia di GVT .....	19
2.2 Profilo dell'organizzazione .....	24
2.3 Assetti proprietari e Governance .....	24
2.4 Associazioni di categoria .....	28
2.5 Anticorruzione e legalità .....	30
2.6 Valore economico distribuito .....	31
2.7 Approccio alla fiscalità .....	34

3

<b>Il mercato</b> .....	36
3.1 Il processo conciario .....	37
3.2 La catena di fornitura .....	41
3.3 I prodotti del Gruppo .....	43
3.4 I marchi di Vecchia Toscana .....	46

4

<b>Ambiente</b> .....	48
4.1 Le certificazioni .....	50
4.2 Materiali .....	51
4.3 Energia .....	54
4.4 Acqua .....	57
4.5 Emissioni .....	62
4.6 Rifiuti .....	67



5

<b>Investire sulle persone</b> .....	70
5.1 Il Welfare di GVT .....	72
5.2 Nuove assunzioni e turnover .....	74
5.3 Salute e sicurezza sul lavoro .....	76

<b>Nota metodologica Gri</b> .....	78
<b>Content index</b> .....	80

# Lettera agli Stakeholders

Caro lettore,

il secondo report di sostenibilità di GVT vede oggi la luce in un contesto generale particolarmente complesso.

Lo scenario internazionale è connotato da una sempre crescente conflittualità in molte aree del globo: la storia ci insegna che, da sempre, i conflitti sono capaci di generare per l'uomo solo morte e distruzione.

In buona parte, è innegabile una consolidata responsabilità del c.d. mondo occidentale che, negli ultimi due secoli, ha approfittato in maniera indiscriminata delle risorse naturali e umane delle popolazioni dei paesi emergenti ed in via di sviluppo che oggi giorno, progressivamente e nei più disparati contesti, tentano di reagire a questa stortura.



**Il nostro impegno, sia come persone che come azienda, è e soprattutto dovrà essere quello di cercare, pur nel nostro piccolo, di interrompere questa spirale negativa e dare un significativo contributo, partendo dal quotidiano, a ristabilire il necessario equilibrio fra coloro che hanno la disponibilità delle risorse naturali e coloro che le utilizzano, valorizzando le diversità delle varie culture e il dialogo fra queste, perché è solo così che a nostro avviso si crea benessere e valore dell'industria conciaria che, pur con il necessario e progressivo miglioramento delle proprie performances reso possibile dal continuo progresso tecnico, appare già oggi ampiamente conforme al modello "circolare".**

Con riferimento al contesto macroeconomico, non possiamo non rilevare come l'esercizio 2022 sia stato particolarmente complicato, in misura principale per le incertezze e il nervosismo dei vari operatori economici innescati dallo scoppio del conflitto Russia-Ucraina, con il macroscopico aumento dei costi energetici, di talune materie prime e dei costi di logistica e con il ritorno dell'inflazione a due cifre.

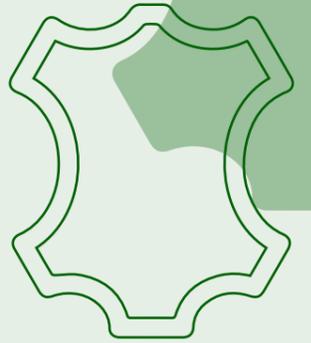
L'Azienda ha comunque saputo crescere, mantenendo il proprio equilibrio economico e finanziario, confermando così la propria capacità di reagire prontamente a situazioni esterne avverse e ciò grazie anche ad un'organizzazione interna ben strutturata, ad una governance forte e a consolidati rapporti con i propri fornitori.



I riscontri ottenuti dalla pubblicazione del primo report di sostenibilità, redatto per 2021 già secondo gli standards GRI, sono stati decisamente lusinghieri e ci incoraggiano quindi ad ampliare e migliorare l'informativa, anche attraverso il coinvolgimento progressivo di stakeholders esterni, allo scopo di far conoscere sempre meglio e ad un pubblico sempre più vasto e non solo agli addetti ai lavori, la nostra cultura d'impresa e i nostri progetti futuri, finalizzati alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle nostre produzioni, unitamente al rispetto delle persone e alla valorizzazione delle diverse culture che caratterizzano la nostra piccola ma per noi grande famiglia.

**Buona lettura e grazie per il tempo che ci dedicherai.**

# Highlights



## Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali

<b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	UNI EN 16484 <b>Denominazione di origine italiana delle pelli</b> TS_SC410 <b>Tracciabilità delle materie prime</b> ISO 14001 <b>Sistema di gestione qualità certificato</b>
---	---	---

<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	<b>Riduzione consumi energetici</b> -14%  <b>Riduzione emissioni in atmosfera</b> -25%
---	--

## Crescita responsabile

<b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	LWG silver rated <b>Protocollo ambientale</b>
--	--

<b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	<b>10</b> RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	<b>83%</b> <b>Valore aggiunto distribuito</b>
--	---	--

## Salute e benessere

<b>3</b> SALUTE E BENESSERE 	UNIC <b>Codice di condotta e responsabilità sociale</b>
---------------------------------	--

<b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	<b>15</b> LA VITA SULLA TERRA 	<b>Solo lo 0,002% dei rifiuti</b> <b>destinati allo smaltimento in discarica</b>
---	-----------------------------------	---

CAPITOLO

## 1

# La Sostenibilità secondo Vecchia Toscana



## 1.1 Contesto di riferimento

### Informativa 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Nel 2022 GVT ha pubblicato il suo primo bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2021. Come già ricordato in quell'occasione, in azienda si è da tempo fatta strada **la consapevolezza del ruolo fondamentale che la trasparenza assume nella comunicazione ai vari stakeholders delle proprie performances**, non solo economiche e finanziarie ma anche di carattere **socio-ambientale**. Nel 2023, con riferimento ai dati dell'anno 2022, l'azienda intende proseguire il proprio percorso di rendicontazione non finanziaria nella piena consapevolezza che, per non compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni, appare oggi di tutta evidenza che l'unica strategia possibile, per un'azienda manifatturiera, sia **rendere pienamente sostenibile l'intero ciclo produttivo** e tale resta l'obiettivo primario di GVT nel proprio agire quotidiano.

Il contesto economico e politico internazionale, per effetto degli eventi geopolitici legati al conflitto Russia-Ucraina, resta particolarmente incerto poiché, dopo la fase di ripresa post COVID-19, la maggior parte degli indicatori economici ha segnato e sta tuttora segnando una contrazione piuttosto significativa. Le sfide principali che l'azienda ha dovuto affrontare nell'esercizio appena concluso sono state quelle legate al caro energia e alla forte spinta inflazionistica, quest'ultima indotta sia dalle tensioni sul mercato energetico che dalle problematiche di approvvigionamento delle materie prime sorte nel periodo pandemico.



Abbiamo il piacere di mettervi a disposizione le informazioni di carattere non finanziario che entrano a pieno diritto tra gli elementi primari da tenere in considerazione nelle valutazioni relative alle prospettive di continuità per un'entità produttiva. Ulteriormente, il carattere prospettico delle stesse emerge attraverso i dichiarati obiettivi di miglioramento in termini di progressiva riduzione dell'impatto ambientale.

**Nel solco delle best practices delle aziende che già da tempo hanno adottato rendicontazioni integrate, auspichiamo che l'intero settore conciario possa rapidamente conformarsi alle richieste di informativa e coinvolgimento sempre maggiori da parte degli stakeholders.**

Come noto, **l'industria conciaria rappresenta uno dei settori produttivi comunemente associati da molti media a fenomeni di inquinamento ambientale** e solo in minima parte questa viene percepita come realtà che attua in maniera sistematica il recupero di un materiale di scarto, altrimenti destinato allo smaltimento come rifiuto organico. Quanto sopra costituisce un ulteriore impulso ad illustrare, in concreto, le peculiarità dell'industria conciaria che, pur con il necessario e **progressivo miglioramento** delle proprie performances reso possibile dal continuo progresso tecnico, appare già oggi ampiamente **conforme al modello "circolare"**.



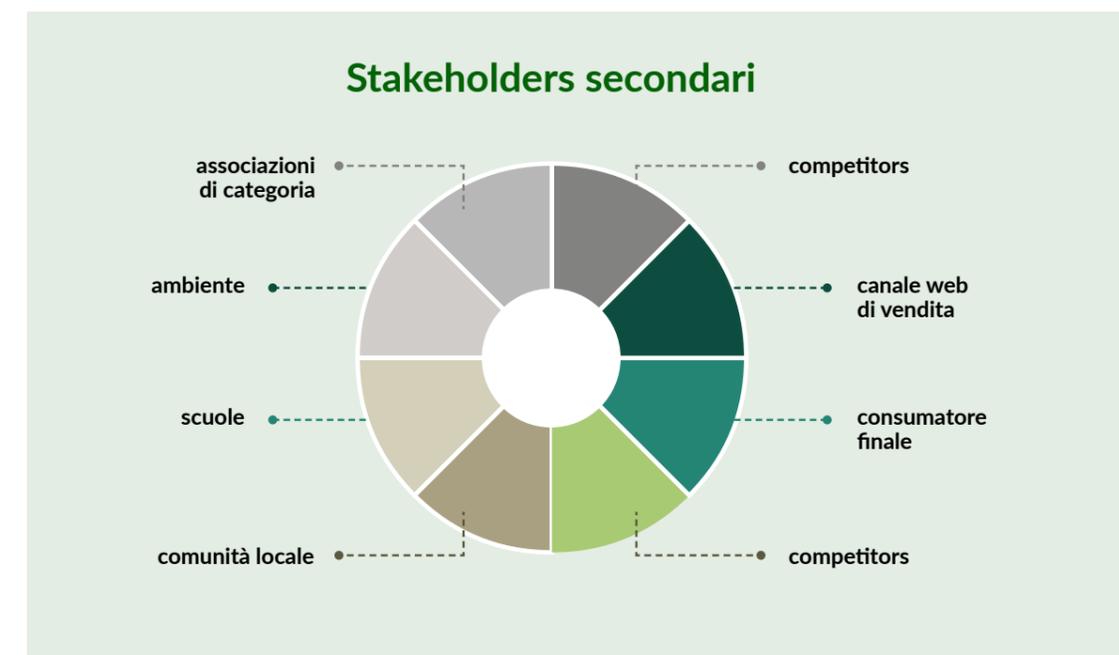
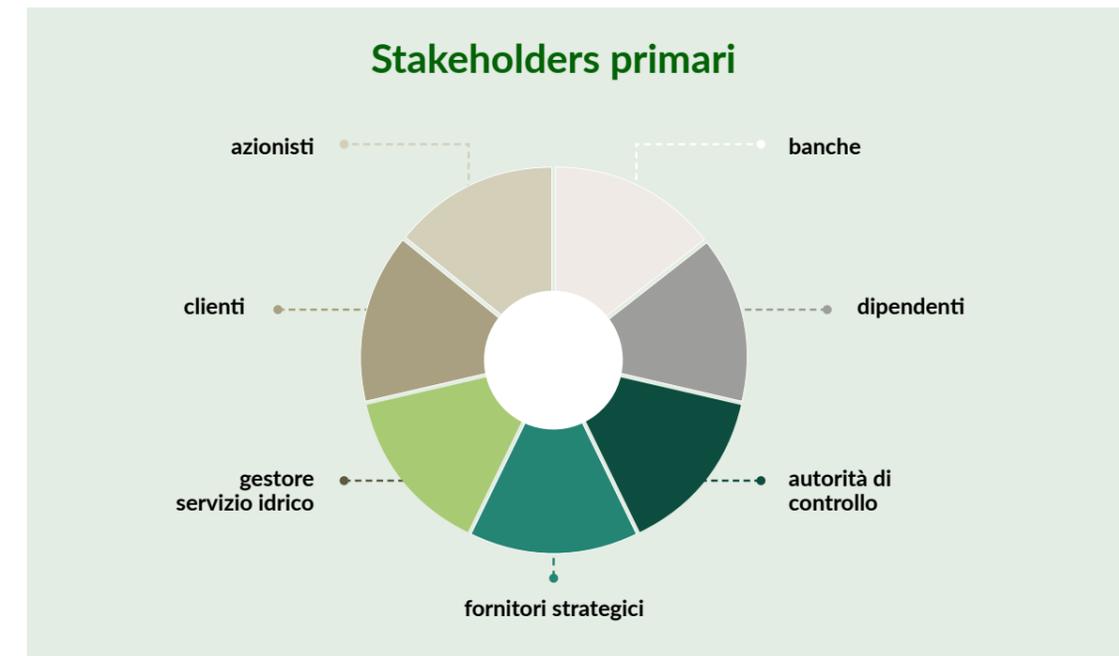
Tale modello, come noto, presuppone un orizzonte dove non esistono rifiuti ma solo prodotti e risorse che, dopo essere stati utilizzati per il loro scopo primario, **vengono nuovamente riutilizzati mediante trasformazione in nuovi prodotti e oggetti**. L'abbandono del cosiddetto modello lineare (materia prima/trasformazione con scarti/prodotto finito/rifiuto) permetterà di mantenere per le nuove generazioni adeguate prospettive di crescita, con un **uso consapevole e responsabile delle risorse naturali**, ponendo fine al pensiero generalizzato che esse siano infinite.

In ultimo, va salutato con particolare favore il sempre maggiore interesse e coinvolgimento che i grandi marchi del lusso e della moda stanno ponendo sulle presenti tematiche, attraverso il coinvolgimento degli operatori a monte nella filiera produttiva (industria dell'allevamento di bestiame e conciaria). Ogni nuovo articolo viene infatti da noi sviluppato e messo a punto in stretta collaborazione con il reparto tecnico delle aziende nostre clienti e la tematica della sostenibilità e della limitazione dell'impatto ambientale è quella di gran lunga prevalente.



## 1.2 Gli stakeholder di GVT

A partire dal presente periodo di rendicontazione, la Società ha avviato con alcuni degli stakeholders individuati, un confronto attraverso questionari dedicati che hanno confermato la **prioritizzazione dei temi materiali effettuata dalla Società**.

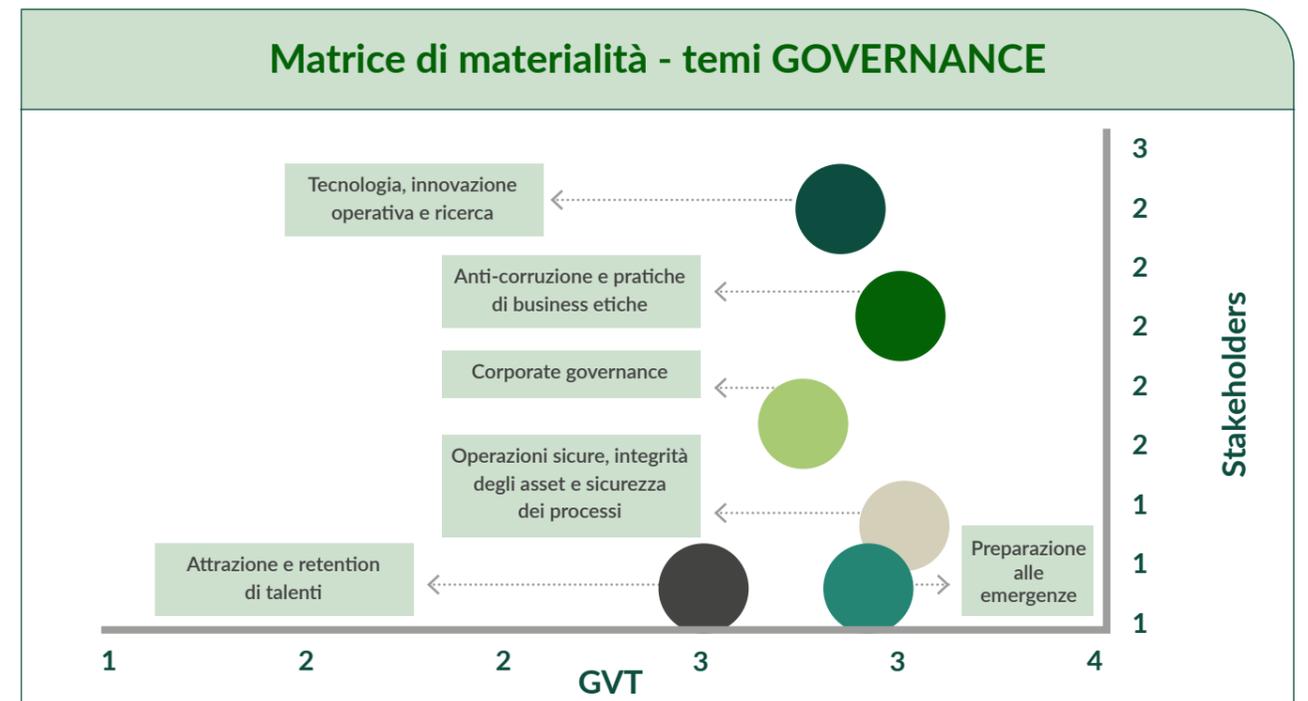
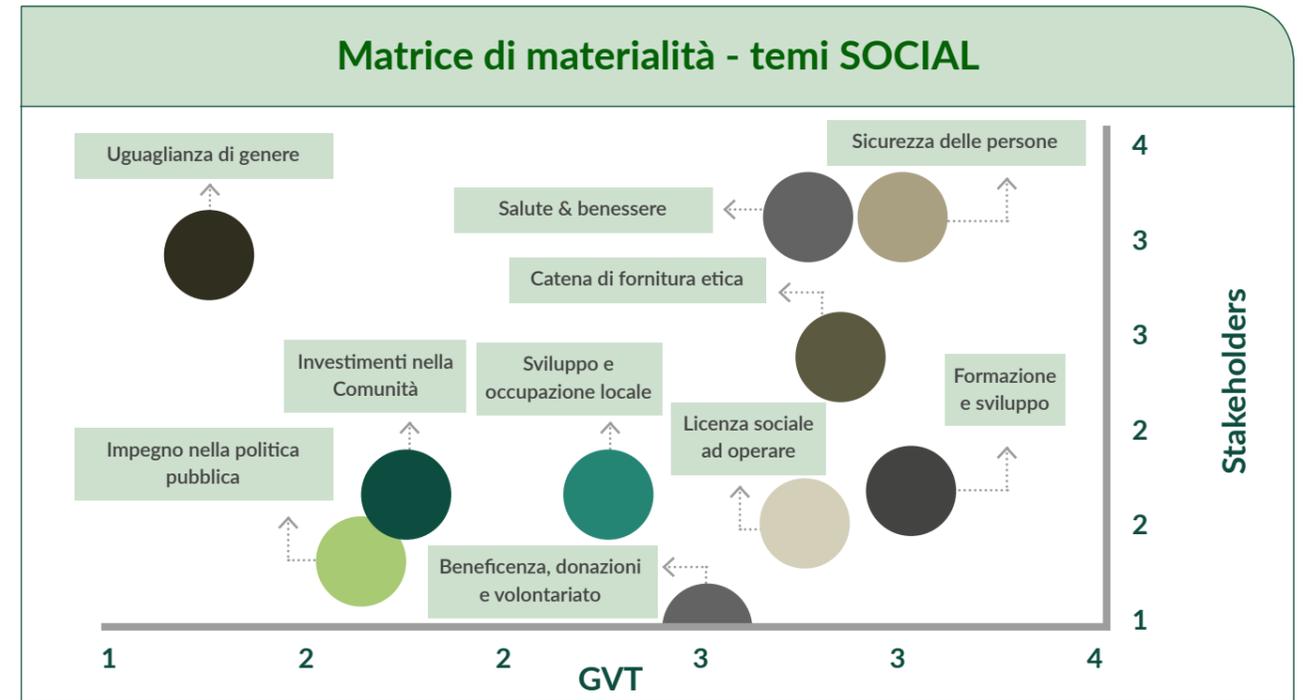
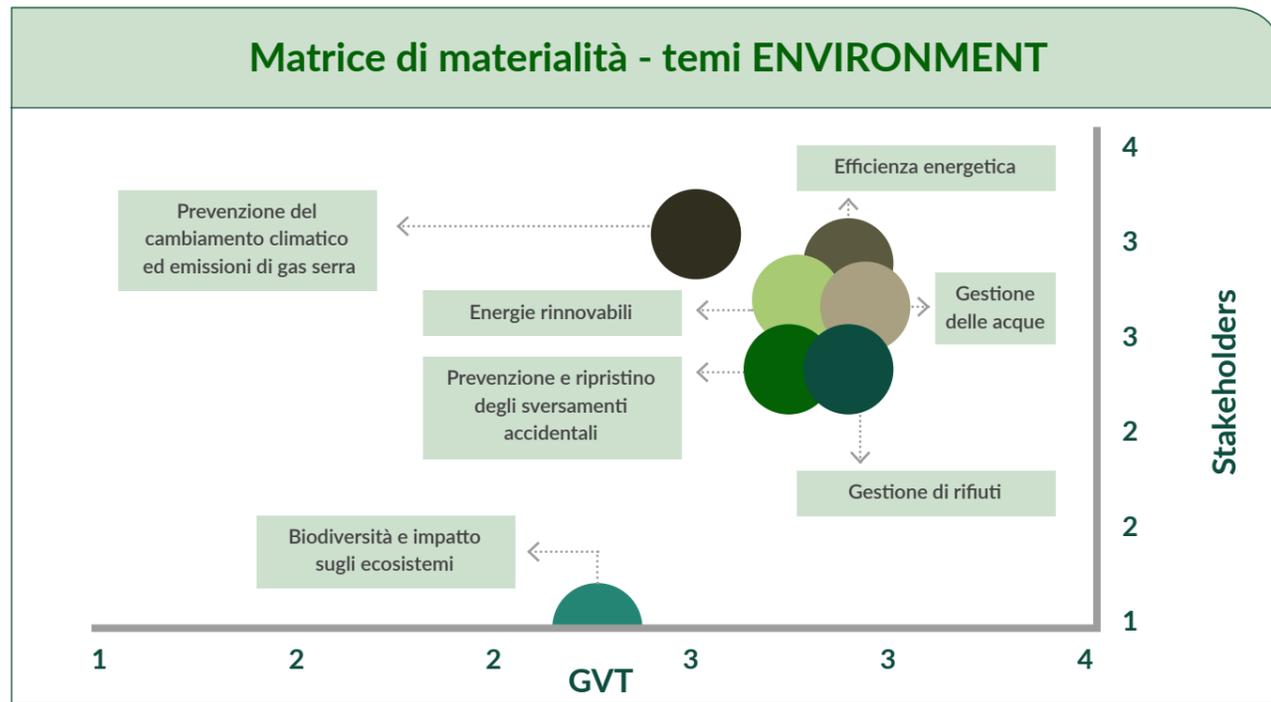


# 1.3 La matrice di materialità

In coerenza con lo standard di rendicontazione adottato, i riferimenti metodologici utilizzati per la costruzione della **matrice di materialità** sono i **GRI Standards**, e in particolare il "GRI 3: Material Topics 2021", che definisce il processo attraverso il quale l'organizzazione individua i propri "temi materiali" per la rendicontazione. .,

**L'organo di governance**, ha valutato se la prioritizzazione effettuata per il precedente esercizio rispettasse la nuova definizione di doppia materialità e l'analisi ha portato ad una risposta affermativa.

## Informativa 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholders



## 1.4 La mitigazione degli impatti negativi

### Informativa 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

Gruppo Vecchia Toscana si impegna nel **ridurre al minimo gli effetti negativi o indesiderati legati alla propria attività**. Un “impatto” è definito come l'effetto, reale o potenziale, positivo o negativo, che un'organizzazione può avere **sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani**. Un impatto diviene materiale in funzione della sua significatività, quest' ultima determinata in base ai criteri dello Standard utilizzato per la redazione di questo report.

#### IMPATTI POSITIVI

creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholders dell'organizzazione

mantenimento di livelli occupazionali

impiego di energia da fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni

innovazioni di prodotto e processo per ridurre il consumo di risorse con particolare riferimento all'acqua

miglioramento del benessere dei lavoratori anche attraverso piani di welfare

gestione responsabile dei rifiuti in ottica di riciclo e riutilizzo

diffusione di buone pratiche in tema di anticorruzione ed etica nel business lungo tutta la catena del valore

maggior coesione sociale attraverso buone pratiche di inclusione

valorizzazione della pelle quale up-cycling di un sottoprodotto dell'industria alimentare

#### IMPATTI NEGATIVI

impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura in assenza di pratiche di monitoraggio dei rispettivi fattori ESG

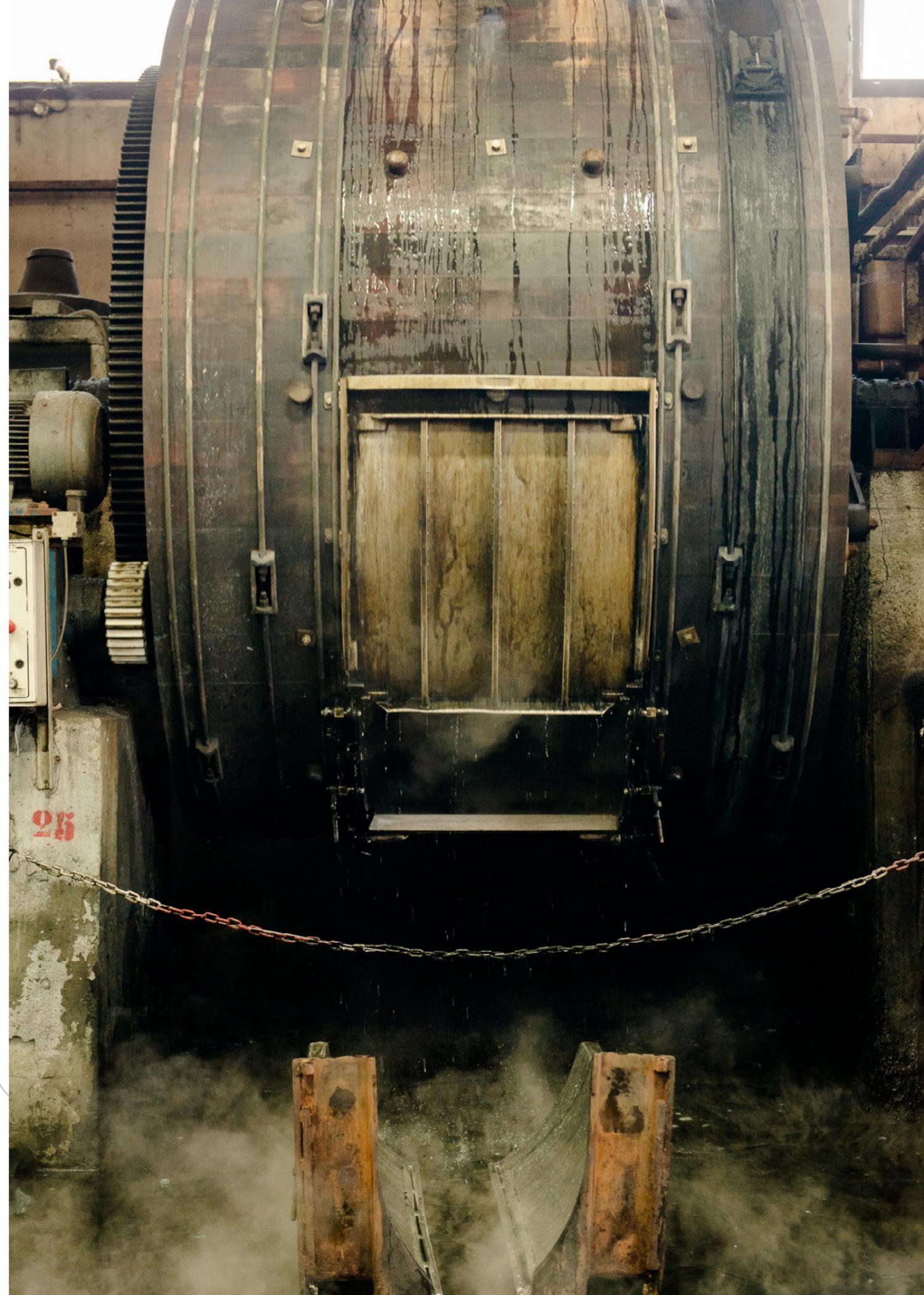
impatto sul riscaldamento globale

impiego di energia da fonti non rinnovabili

impoverimento delle risorse idriche in termini di quantità e qualità delle acque reflue e possibile inquinamento delle falde

produzione di rifiuti destinati allo smaltimento

scarsa attrattività verso le nuove generazioni e difficile reperimento di manodopera specializzate anche dovuta a percorsi di crescita professionale limitati



CAPITOLO

## 2

Identità  
e valori  
del gruppo2.1 Il distretto industriale  
e la storia di GVT

## Informativa 2 – informativa generale

GVT appartiene al distretto conciario di Santa Croce sull'Arno, uno dei più grandi distretti conciari d'Europa, con oltre 250 aziende che ne fanno parte. Per una più approfondita lettura delle caratteristiche del Distretto si rinvia ai seguenti link: <https://www.distrettosan-tacroce.it/>; <http://www.assoconciatori.com/>

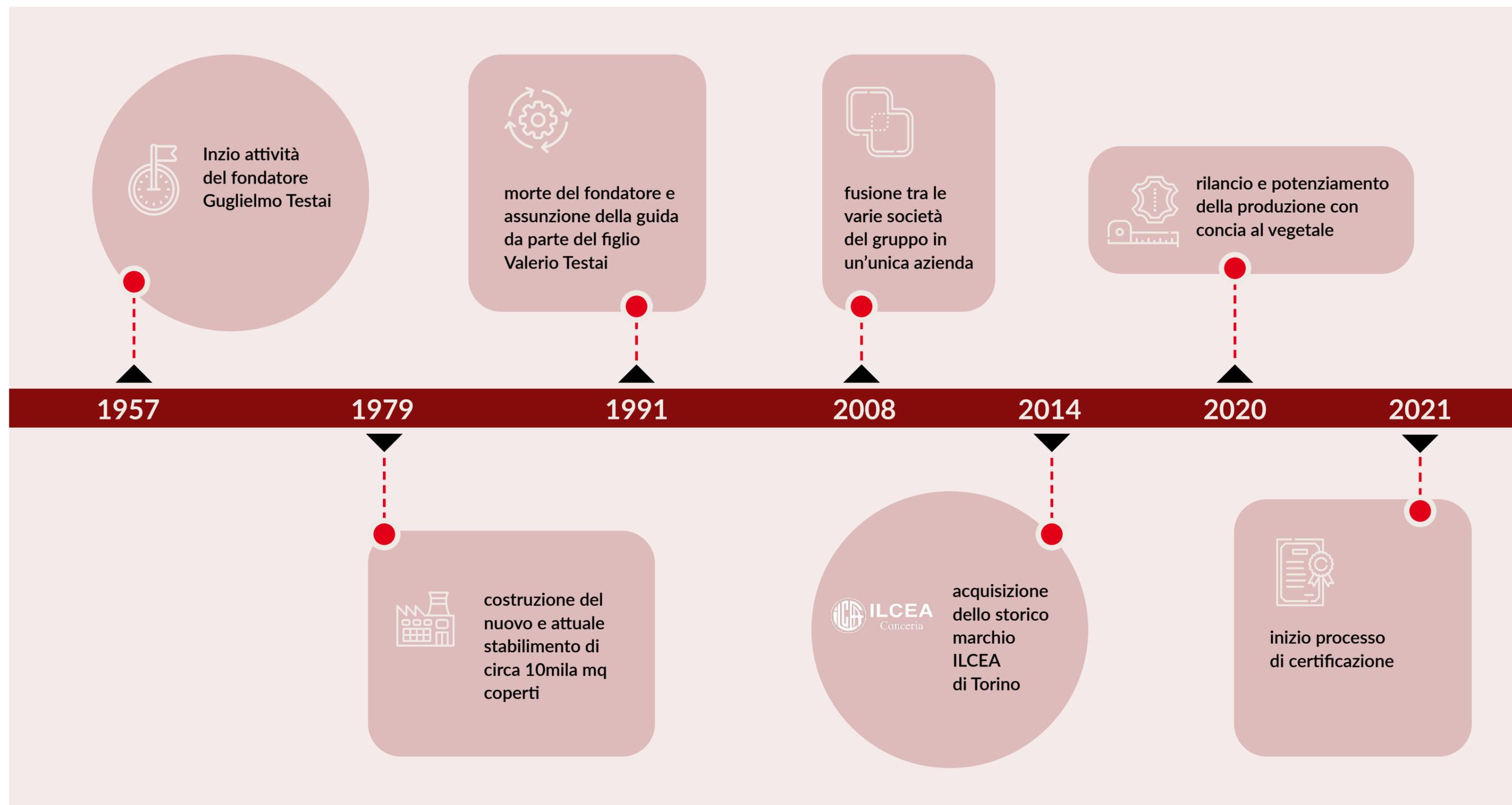
## L'industria conciaria in Italia

Leader indiscussa del settore a livello internazionale, l'industria conciaria italiana realizza circa i due terzi della produzione europea e circa il 15% della produzione mondiale. Non a caso, la quasi totalità della materia prima utilizzata dai grandi marchi del lusso proviene da stabilimenti italiani.

Secondo gli ultimi dati disponibili  
(<http://www.unic.it/conceria-italiana/industria-conceria-italiana>)  
l'industria conciaria italiana impiega oltre:

<b>18mila</b>	in più di	per un volume di ricavi annuo di circa	di cui il
<b>addetti</b>	<b>1.100</b>	<b>4,6 mld</b>	<b>70%</b>
	<b>aziende</b>	<b>di euro</b>	<b>destinato all'export</b>

## Il distretto industriale e la storia di GVT



Vecchia Toscana da sempre effettua la lavorazione delle proprie pelli con un approccio di carattere artigianale e con ampia possibilità di personalizzazione di ogni articolo, essendo in grado di soddisfare le esigenze più disparate della propria clientela. Di questa artigianalità dobbiamo tener conto nel valutare la diversità di prodotti e articoli offerti nell'unità di tempo presa come riferimento rispetto ad altre realtà del settore conciario che servono i mercati dell'arredamento e della carrozzeria.

Ad oggi Vecchia Toscana dispone oggi di un complesso produttivo di oltre



25.000 mq

di cui 18.000 mq coperti nello storico complesso di Ponte a Cappiano (FI).



## Scarti in pelle

### SCARTI FINE CICLO DI VITA

riutilizzabile tramite i seguenti processi:

- ▶ **MECCANICO:** frammentazione e separazione, reimpiego diretto
- ▶ **TERMICO:** incenerimento, unione

### SCARTI PROCESSO MANIFATTURIERO

riutilizzabile tramite i seguenti processi:

- ▶ **MECCANICO:** frammentazione e separazione, reimpiego diretto
- ▶ **TERMICO:** incenerimento, unione
- ▶ **CHIMICO:** idrolisi alcalina

### SCARTI CONCIERIA

riutilizzabile tramite i seguenti processi:

- ▶ **MECCANICO:** frammentazione
- ▶ **TERMICO:** incenerimento, pirolisi e gassificazione
- ▶ **BIOLOGICO:** compostaggio, digestione anaerobica
- ▶ **CHIMICO:** idrolisi alcalina

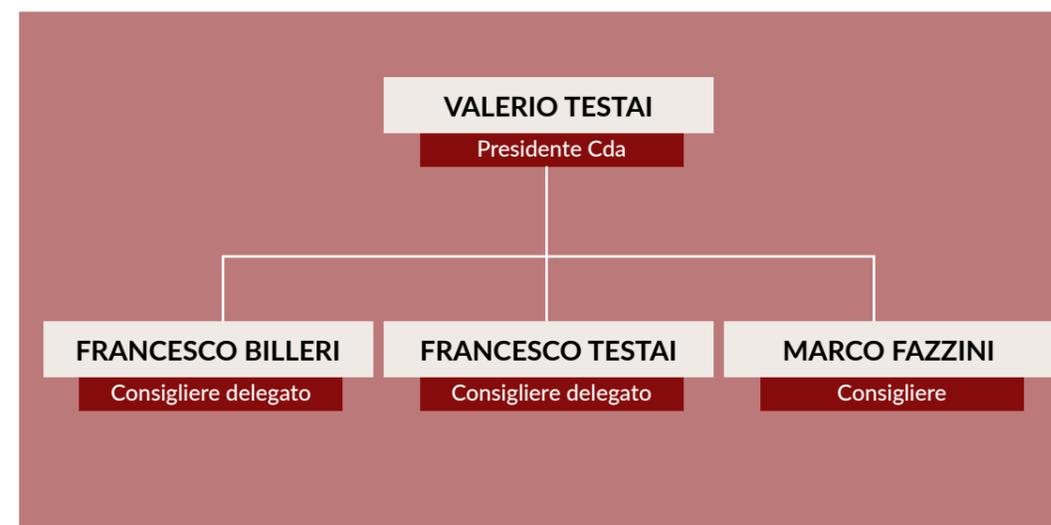


## 2.2 Profilo dell'organizzazione

La strategia aziendale è sempre stata quella di **effettuare la lavorazione dei pellami a ciclo completo**, ovvero partire dall'acquisto dei pellami grezzi direttamente dai macelli/allevatori/industria alimentare, fino a giungere al prodotto finito, poi venduto prevalentemente ai brand del lusso con affidamento a soggetti terzi solo di limitate fasi di lavorazione dei pellami stessi.

I clienti serviti non rappresentano consumatori finali bensì in massima parte i Gruppi di alta moda che producono, utilizzando la materia fornita da GVT, **beni destinati al mercato del lusso**.

Si riporta di seguito la composizione dell'organo di governo:

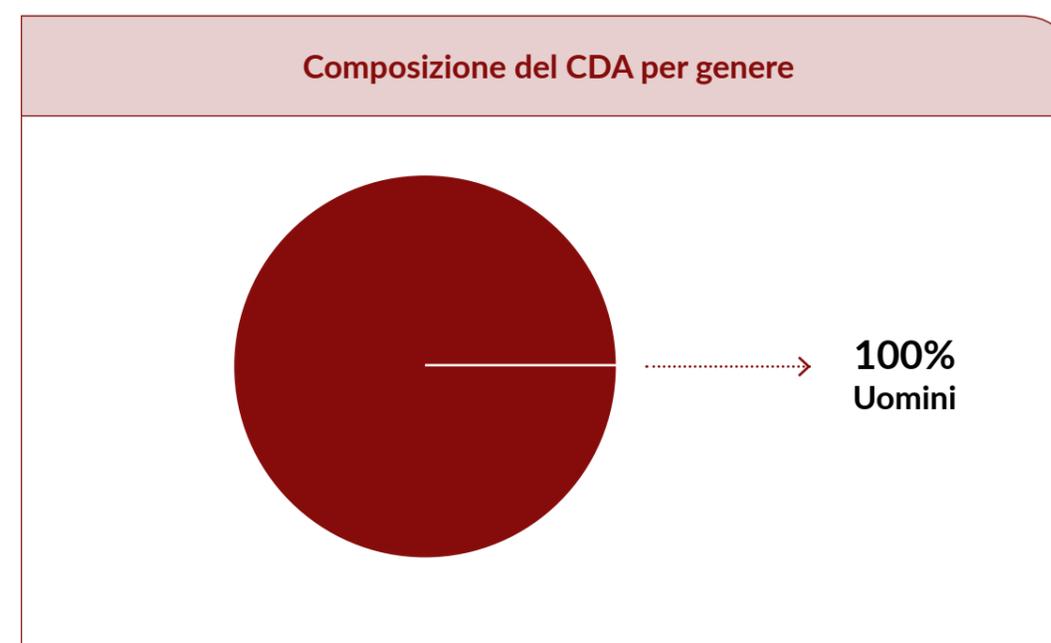
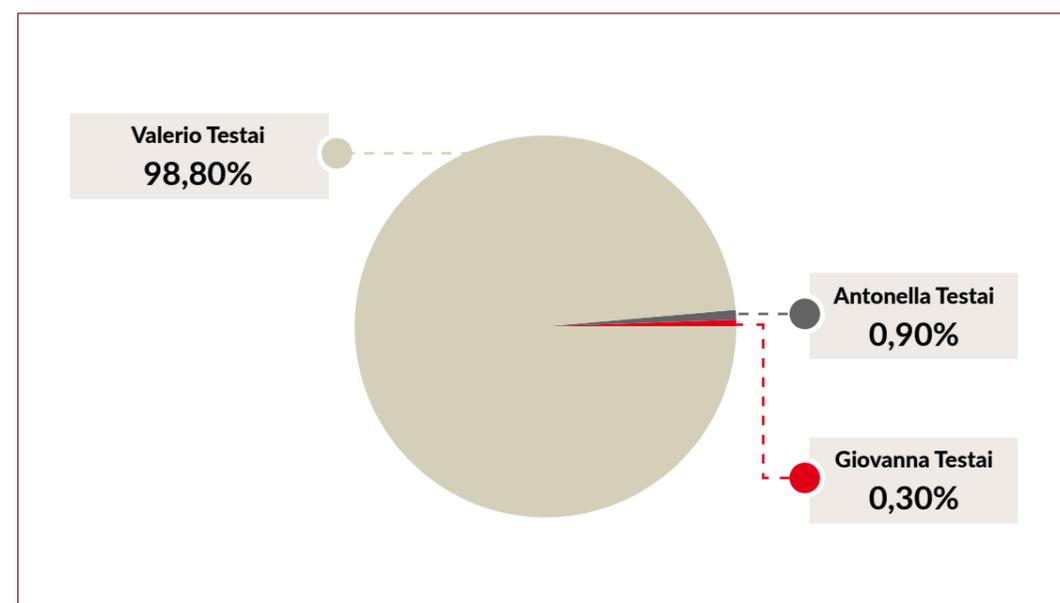


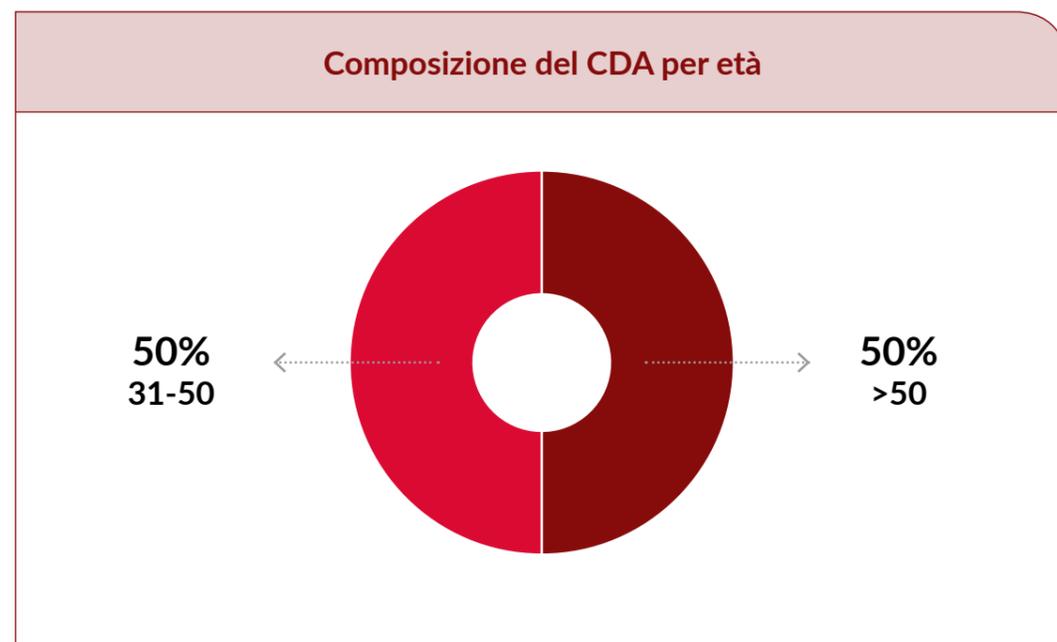
Il consiglio, nella sua attuale composizione, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

## 2.3 Assetti proprietari e Governance

### Informativa 2-9 Struttura e composizione della governance

Si riporta di seguito la composizione della compagine sociale:





Al **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato, **sono demandati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**. Ad esclusione delle specifiche attribuzioni delegate ad altri consiglieri, per le quali la firma e la rappresentanza della società spettano singolarmente anche ai medesimi, il Presidente è investito di tutti i poteri utili allo svolgimento dell'attività d'impresa.

Le ragioni di un'attribuzione così ampia dei poteri in favore del Presidente risiedono nel fatto che si tratta di **un'azienda a conduzione familiare fondata dal padre dell'attuale Presidente**. Il Sig. Testai detiene poco meno del 99% del capitale sociale e risulta quindi del tutto evidente come i processi di nomina del Consiglio di Amministrazione, pur avvenendo nel pieno rispetto delle leggi e dello Statuto sociale, siano chiara espressione della sua volontà.

**Il presidente del CdA ricopre anche l'incarico dirigenziale di responsabile commerciale.** Attesa la struttura proprietaria e l'organizzazione su base familiare nonché la massima trasparenza nelle comunicazioni fra i componenti del CdA, non si ravvisano potenziali conflitti d'interesse.

### Informativa 2-15 Conflitti d'interesse

### Informativa 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

Il rapporto fra la retribuzione annuale del Presidente e la retribuzione annuale mediana di tutti i dipendenti è pari a 3,08.

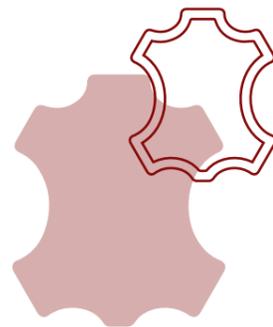
COMPENSI COMPLESSIVI ORGANO AMMINISTRATIVO	VALORE (€)
Presidente	
Consiglieri delegati	
Consiglieri senza deleghe	
<b>Totale</b>	<b>151.240</b>

### Informativa 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

	2021	2022
n. medio dipendenti	55,84	53,53
costo del personale dipendente (voce B9a del CE)	2.223.491,00	2.378.924,00
retribuzione mediana	29.138,47	32.470,68
rapporto retribuzione mediana dipendenti e retribuzione del Presidente	3,43	3,08
incremento retribuzioni 2022/2021 dipendenti		11,44%
incremento retribuzioni 2022/2021 Presidente		0,00%

### Informativa 2-10/11/12/13/16

Per quanto attiene il ruolo del massimo organo di governo nel **controllo della gestione degli impatti, la formazione delle strategie e la loro attuazione** avvengono esclusivamente in seno al CdA, senza che vi sia alcuna attribuzione di deleghe a soggetti terzi.



Vi è, da parte del Cda e del suo Presidente, un controllo totale sulle attività di raccolta e valutazione dei dati e sulle attività da porre in essere per il **continuo miglioramento dell'impatto socio-ambientale**. Con riferimento ai dati ambientali, il CdA riceve un'informativa su base mensile.

Compete altresì al massimo organo di governo la responsabilità di rivedere e approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali e la definizione della procedura di revisione e approvazione delle informazioni.

Vista la contiguità del massimo organo di governo con i vari reparti e funzioni aziendali, le criticità che emergono giorno per giorno vengono affrontate senza particolari formalità non appena esse si presentano.

Nessuna delega è conferita circa la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.



## 2.4 Associazioni di categoria

### Informativa 2-17/18

Il CdA è costantemente informato circa le **notizie e le novità in tema di sostenibilità** dai vari organi di informazione specializzati del settore e dall'appartenenza alle principali associazioni di categoria. Ulteriormente, un membro del CdA possiede specifiche competenze professionali nel campo della **rendicontazione di sostenibilità**.

La società aderisce all'**Associazione Conciatori**, associazione senza scopo di lucro, costituita a Santa Croce sull'Arno nel 1976, come sodalizio di categoria delle aziende conciari.

Attualmente sono associate ad essa circa 150 concerie specializzate in particolare nella concia al cromo, nella concia al vegetale e nella produzione del cuoio da suola, localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfranco di Sotto in provincia di Pisa e di Fucecchio in provincia di Firenze.

Il ruolo dell'Associazione Conciatori è stato determinante nello **sviluppo e nella crescita dell'industria conciaria**. Le concerie, anche attraverso l'Associazione, stanno affrontando le grandi questioni ambientali, come la costruzione degli impianti centralizzati di depurazione,

la realizzazione delle aree industriali idonee ad accogliere di volta in volta il trasferimento delle concerie dalle aree urbane, il recupero dei sottoprodotti di lavorazione e il riutilizzo dei fanghi di risulta della depurazione. Gli imprenditori conciari, attraverso l'Associazione, hanno dato vita ad una articolata organizzazione di **"società collegate"**, che guidano il comparto alle **nuove normative ambientali sulle acque, sul suolo e sull'atmosfera, nello sforzo di ridurre al minimo l'impatto con l'ambiente**.

**Nel dettaglio, i servizi che l'Associazione Conciatori offre sono i seguenti:**

- a. rappresentanza di categoria nei confronti delle pubbliche amministrazioni di ogni livello, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, di enti ed organizzazioni economiche;
- b. assistenza alle aziende associate in materia di normative ambientali, prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro, agevolazioni finanziarie, formazione professionale, contrattualistica, mostre, fiere internazionali.



## 2.5 Anticorruzione e legalità

### Informativa 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

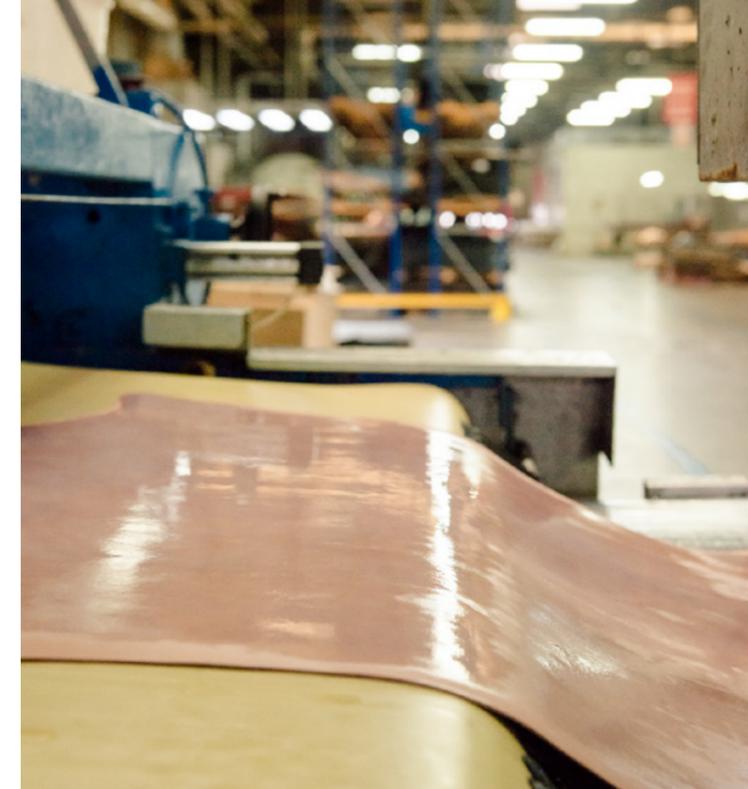
	2020	2021	2022
Numero totale di operazioni valutate per rischi legali alla corruzione	0	0	0
% di operazioni valutate per rischi legali alla corruzione	%	%	%

La società conduce regolarmente una **valutazione dei rischi** focalizzata sulla corruzione o, più generalmente, sull'inclusione della corruzione come fattore di rischio nella valutazione complessiva dei rischi aziendali. Tutti i membri del CdA sono adeguatamente informati sulle politiche in materia di anticorruzione.

### Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

	2020	2021	2022
Numero totale degli episodi anticorruzione accertati, di cui:	0	0	0
<ul style="list-style-type: none"> <li>che hanno comportato licenziamento/provvedimenti di dipendenti</li> </ul>	0	0	0
<ul style="list-style-type: none"> <li>che hanno comportato la risoluzione di contratti con partner</li> </ul>	0	0	0
Numero totale di cause legali pubbliche che hanno coinvolto GVT	0	0	0

Si rende noto che in data 29/08/2023, Rif. RT19116, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha rilasciato il seguente rating di legalità in favore della Società: **AGCM**.



## 2.6 Valore economico distribuito



### Informativa 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito

Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.

**Il Valore Aggiunto di un'azienda costituisce, quindi, il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità:**

il Bilancio d'Esercizio contiene la rappresentazione della **composizione dell'utile di esercizio** formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre nel Bilancio di sostenibilità si evidenzia, fra l'altro, la **formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione** ai vari stakeholder.



	2020	2021	2022
+ Ricavi delle vendite	17.313.608	21.153.593	23.959.544
+/- Variazione delle rimanenze	(2.169.590)	334.473	(574.695)
- Remunerazione del personale non dipendente	(1.191.314)	(1.314.058)	(1.497.686)
- Remunerazione fornitori	(11.503.252)	(15.840.970)	(17.884.587)
<b>= VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.449.452</b>	<b>4.333.038</b>	<b>4.002.576</b>
- remunerazione del personale dipendente	(2.708.748)	(3.052.157)	(3.274.595)
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(259.295)</b>	<b>1.280.881</b>	<b>727.981</b>
- ammortamenti e svalutazioni	(258.841)	(562.871)	(583.012)
<b>= MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(518.136)</b>	<b>718.010</b>	<b>144.969</b>
+/- Remunerazione Pubblica Amministrazione	27.854	(193.051)	166.156
+/- Remunerazione dell'azienda	173.138	61.907	56.548
- Liberalità	(10.200)	(15.596)	(12.450)
<b>= MARGINE ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(327.345)</b>	<b>571.271</b>	<b>355.222</b>
- Remunerazione del capitale di credito	(260.140)	(222.786)	(214.636)
<b>= REMUNERAZIONE DEL CAPITALE RISCHIO (RISULTATO D'ESERCIZIO)</b>	<b>(587.484)</b>	<b>348.485</b>	<b>140.586</b>

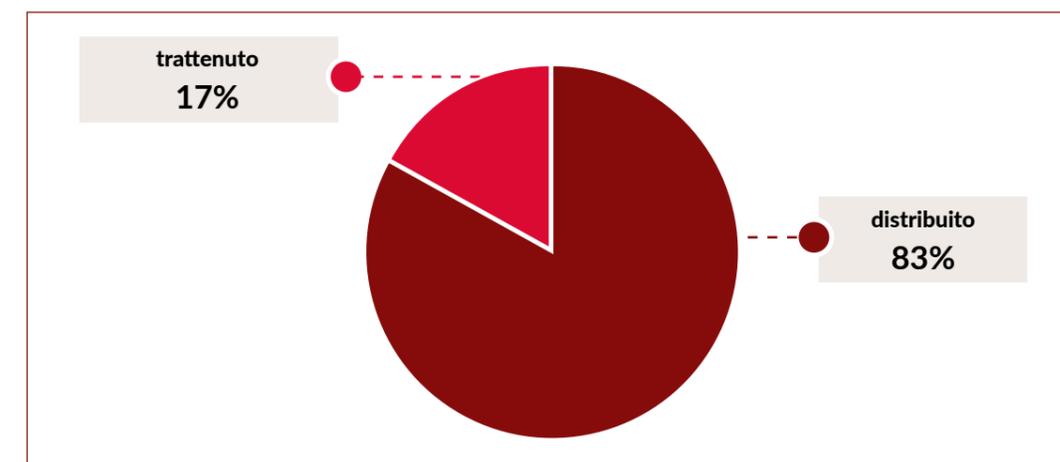
Il prospetto evidenzia prima il totale Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria dell'azienda e poi la ripartizione in termini di Valore Economico distribuito e trattenuto.

La quota parte di **Valore Economico Distribuito** è ripartita tra i principali portatori di interesse:

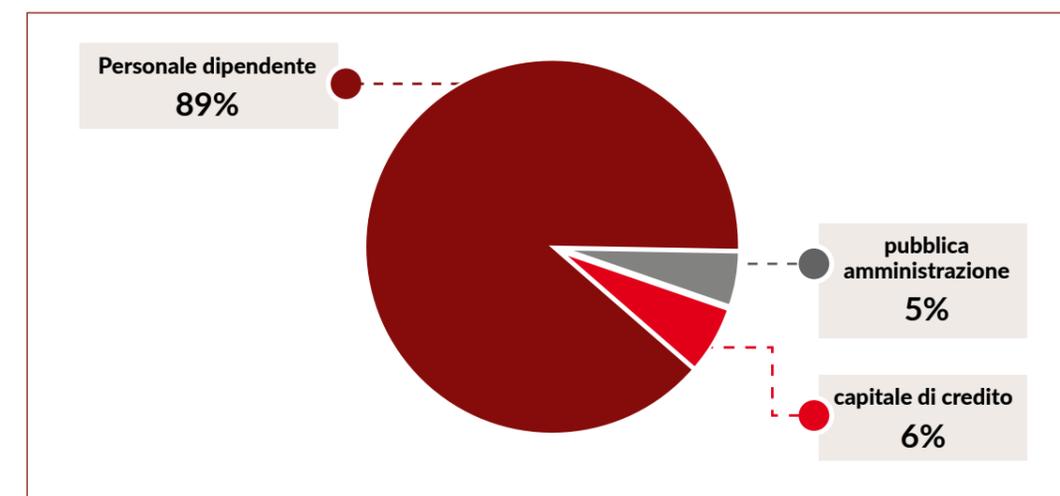


Il Valore Economico Trattenuto riguarda le **rettifiche di valore, le imposte anticipate e differite, gli accantonamenti ai fondi e l'utile d'esercizio.**

## Assegnazione del Valore Aggiunto 2022



## Dettaglio del valore aggiunto distribuito 2022



## Informativa 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

	2020	2021	2022
Contributi a fondo perduto	16.600	-	-
Crediti d'imposta	4.986	-	238.693
<b>Totale</b>			<b>238.693</b>

(2022) credito d'imposta energia elettrica e gas imprese non energivore, credito investimenti  
(2021) bando internazionalizzazione SIMEST, credito investimenti  
(2022) bando internazionalizzazione SIMEST, credito sanificazione ex Covid-19, credito investimenti

## 2.7 Approccio alla fiscalità

### Informativa 207-1 Approccio alle imposte

Si conferma anche per il 2022 che la Società non detiene alcuna attività né pone in essere alcuna transazione con parti residenti in paradisi fiscali e, non possedendo consociate residenti all'estero, non utilizza alcun incentivo o particolari strategie legate alle politiche dei prezzi di trasferimento e dunque che GVT non ricorre a nessuna particolare strategia fiscale, limitandosi all'**osservanza delle norme fiscali italiane da applicarsi alle singole voci di bilancio**.

### Informativa 207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio

Tutta l'attività di governance e di controllo dei rischi fiscali è affidata ad uno Studio di consulenza esterno di Dottori Commercialisti esperti di fiscalità. I professionisti si interfacciano costantemente con il Presidente del Consiglio di amministrazione che **verifica che l'attività svolta dalla società sia compliant con la normativa fiscale**. Il personale amministrativo che si occupa dei processi quotidiani di fatturazione attiva e passiva è adeguatamente formato sulla normativa fiscale di riferimento.

Nessuna pratica fiscale c.d. "aggressiva" è attuata in maniera consapevole dalla società. **GVT porta avanti una politica di minimizzazione dell'incertezza delle posizioni fiscali**, evitando ogni pratica fiscale che potrebbe avere effetti negativi sugli obiettivi della società o portare un danno finanziario o reputazionale. Ulteriormente, la società è soggetta all'attività di **auditing e verifica** dell'Organo di controllo, identificato dalla legislazione italiana nel Collegio Sindacale, il quale effettua un **costante monitoraggio delle politiche fiscali intraprese dal management**, verificando che esse siano compliant alla normativa italiana e che non siano identificabili come "azzardate". **In nessuna occasione l'organo di controllo ha segnalato criticità di alcun tipo sulle politiche fiscali intraprese dalla Società**.

Nessun cambiamento è intervenuto, dunque, rispetto all'anno precedente.



CAPITOLO

## 3

## Il Mercato



## 3.1 Il processo conciario

Il processo conciario può essere articolato in tre fasi:



Dal grezzo **al wet blue** (o wet white, a seconda del processo adottato): insieme di lavorazioni finalizzate all'ottenimento della "base" per la totalità degli articoli prodotti e venduti.

Dal wet blue (wet white) **a semiterminato o crust**: in questa fase la pelle assume le caratteristiche di consistenza, colore e morbidezza al tatto che verranno poi ulteriormente affinate nella fase successiva.

Dal semiterminato (crust) **al prodotto finito**: l'ultima fase di lavorazione conferisce alle pelli il loro aspetto finale con riferimento al colore, alla brillantezza e alla consistenza secondo le specifiche del cliente finale.



Al fine di mantenere un elevato livello qualitativo dei prodotti in tutte le fasi di lavorazione, GVT ha implementato un sistema di **controllo qualità** conforme alla direttiva **UNI EN ISO 9001**.

Qualora vengano riscontrate delle “Non Conformità” sui pellami realizzati, il Direttore Tecnico di ciascuna area di produzione ha il compito di attuare le previste procedure denominate “Non Conformità, Azioni Correttive e Azioni Preventive”.

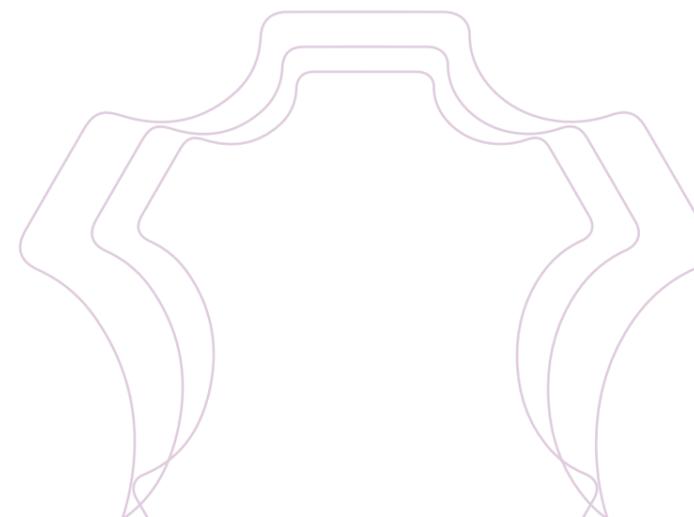
GVT ha altresì ottenuto la certificazione ICEC\_SC410 che costituisce uno strumento finalizzato a verificare la tracciabilità delle pelli in entrata ed è applicabile ad un insieme di prodotti realizzati utilizzando quelle stesse materie prime.



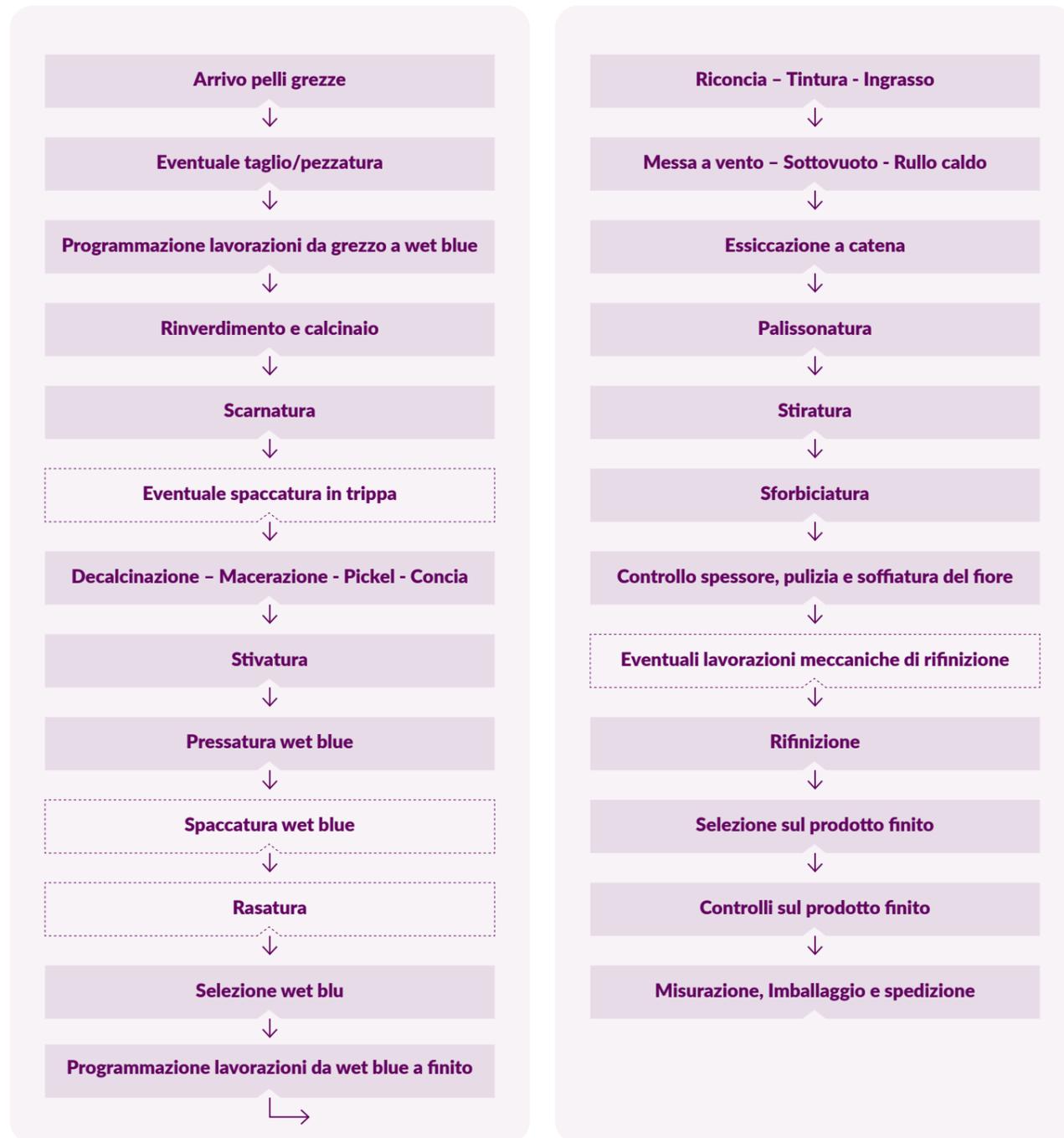
### Certificazione TS SC 410 “per un sistema di prodotti”

La ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che le concerie (o grezzisti) hanno sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono.

La certificazione include l'analisi una gamma ampia di prodotti (anche di molteplici origini). Si mappa la **tracciabilità delle pelli a monte della conceria/grezzista**, non si includono verifiche di tracciabilità delle fasi di produzione di tali pelli in conceria, che sono tuttavia previste nella procedura UNI EN ISO 9001 sopra descritta.



## Diagramma Del Ciclo Produttivo



Le lavorazioni in tratteggio sono eseguite presso operatori terzi.

## 3.2 La catena di fornitura

### Informativa 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

L'**approvvigionamento del pellame grezzo** riveste fondamentale importanza nell'ambito dell'economia circolare poiché la sua lavorazione consiste in un'attività di recupero di uno scarto dell'industria alimentare.

#### CONCIA CHIMICA O AL CROMO

Si tratta di un **processo di lavorazione delle pelli** basato sulle capacità del **cromo trivalente**, attraverso opportune reazioni chimiche, di **trasformare la pelle grezza in un semilavorato** (c.d. wet blue) dalle caratteristiche di impermeabilità e inalterabilità su cui poi facilmente possono essere applicate le varie tinture.

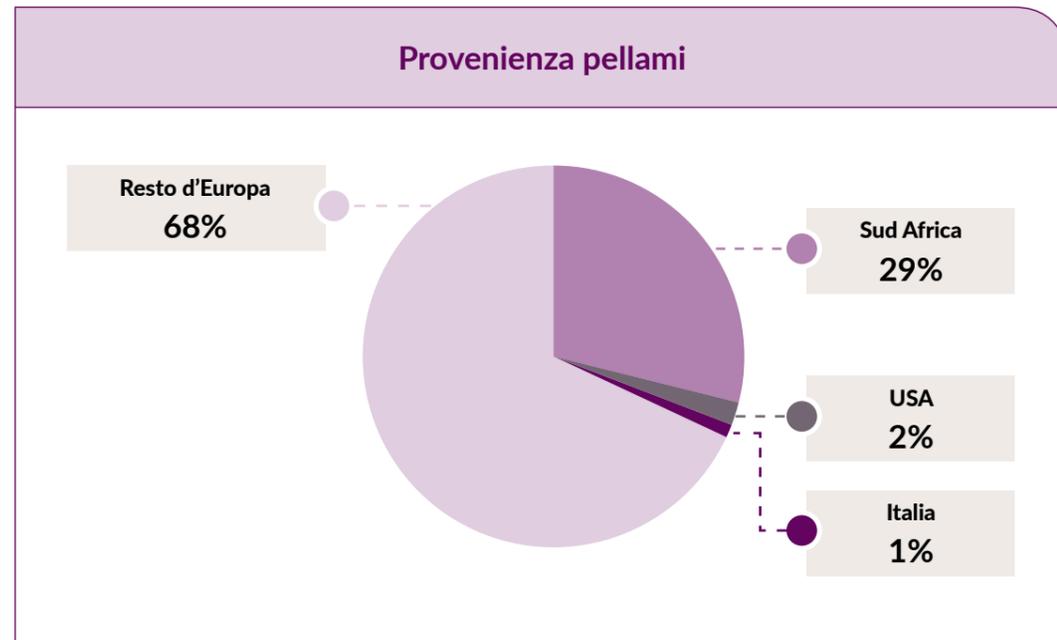
Per sfatare un luogo comune, la concia al cromo non è nociva per la salute dell'uomo e i reflui di tale lavorazione da sempre vengono recuperati mediante opportune procedure tecniche

#### CONCIA AL VEGETALE O TRADIZIONALE

Con la concia **"al vegetale"** la trasformazione della pelle grezza in semilavorato avviene mediante utilizzo di sostanze di origine vegetale: si tratta dei tannini, estratti naturali derivanti esclusivamente da **fonti vegetali** quali il legno, il castagno, il quebracho ecc...

Una volta esaurito il ciclo di vita, un **manufatto in pelle al vegetale può essere smaltito con maggiore facilità** grazie alle sue caratteristiche chimico-biologiche.





#### Informativa 204-1 Proporzioe della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Questi i dati salienti della **catena di fornitura**, in termini di:

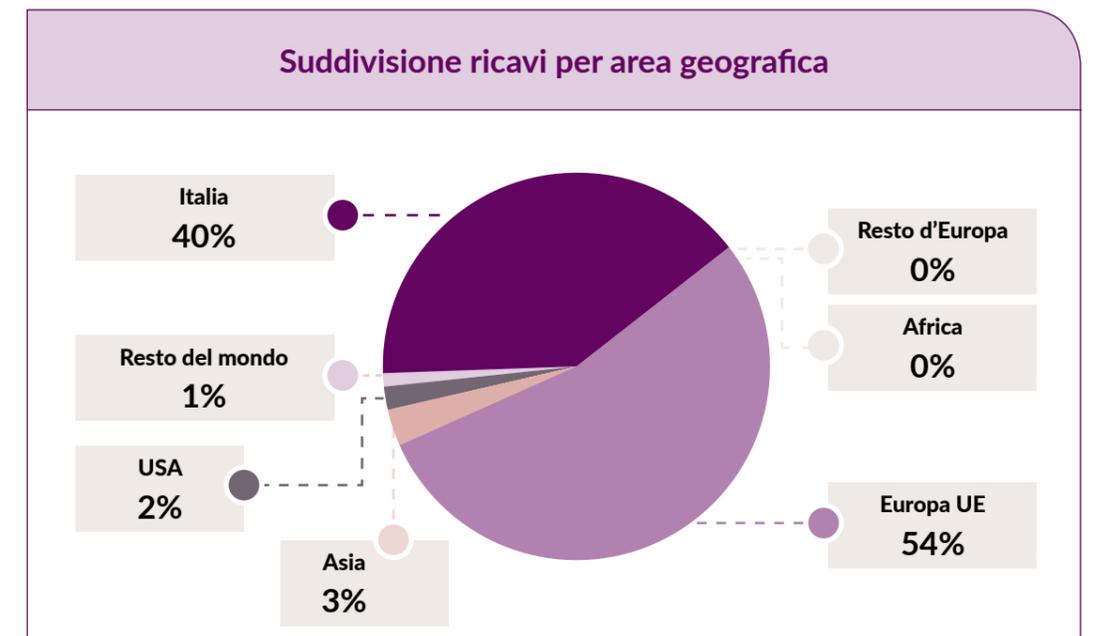
- **tipologia di bene o servizio acquistato;**
- **dipendenza dal fornitore principale per ciascuna categoria;**
- **localizzazione del fornitore rispetto allo stabilimento**

Tipo di acquisto	Incidenza della voce sul totale costi esterni	% provenienza dal distretto industriale di appartenenza	% concentrazione fornitore principale
Prodotti chimici	23,77%	80% (regione toscana)	22,11%
Pellame grezzo	35,92%	13% (Italia)	17,82%
Depurazione	5,32%	100% (regione toscana)	100,00%
Lavorazioni esterne	7,25%	70% (regione toscana)	21,42%
Costi energetici	6,92%	100% (Italia)	95,16%
Altro	20,82%	100% (Italia)	n/a
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>		

## 3.3 I prodotti del Gruppo

### Informativa 2-1 Dettagli organizzativi e 2.6

Si riportano, a seguire, alcuni dati relativi alla **ripartizione dei ricavi suddivisi per area geografica**. Rispetto all'esercizio 2021 si registra una leggera variazione in diminuzione della quota di ricavi destinata all'esportazione (-2%) a favore del mercato interno.

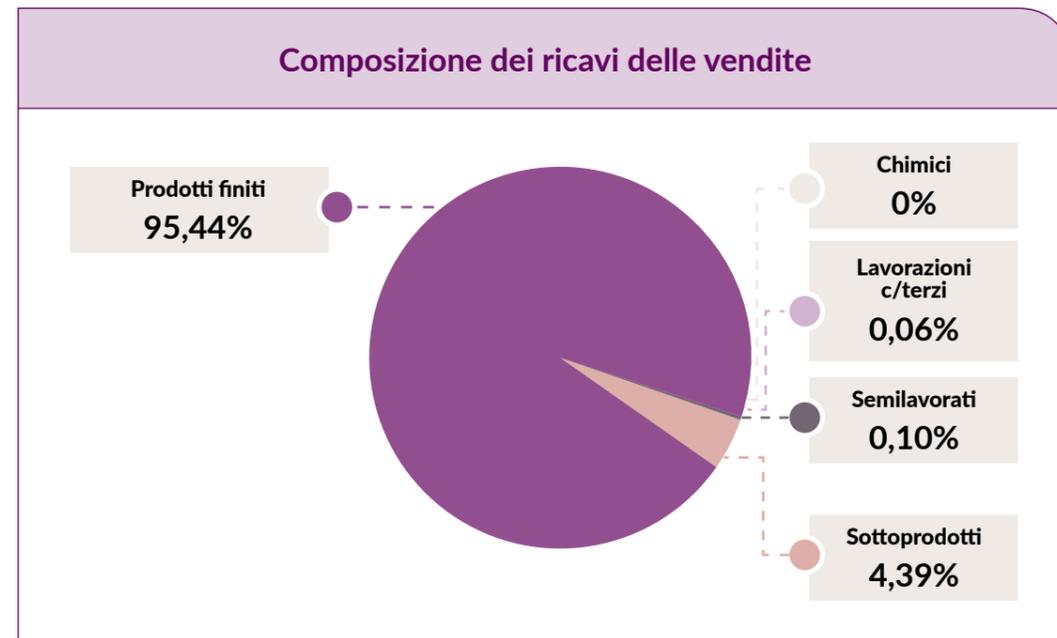


Si ribadisce che nessun prodotto trattato da GVT è vietato in determinati mercati; ulteriormente, nessuno di essi è oggetto di pubblico dibattito da parte degli stakeholder.

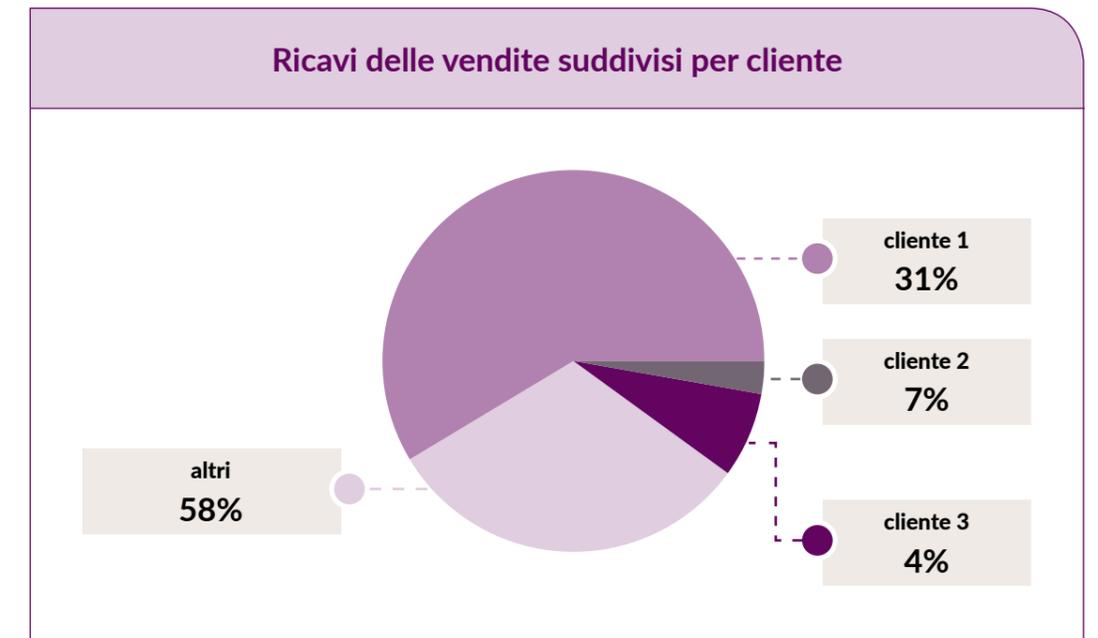


# Composizione dei ricavi delle vendite:

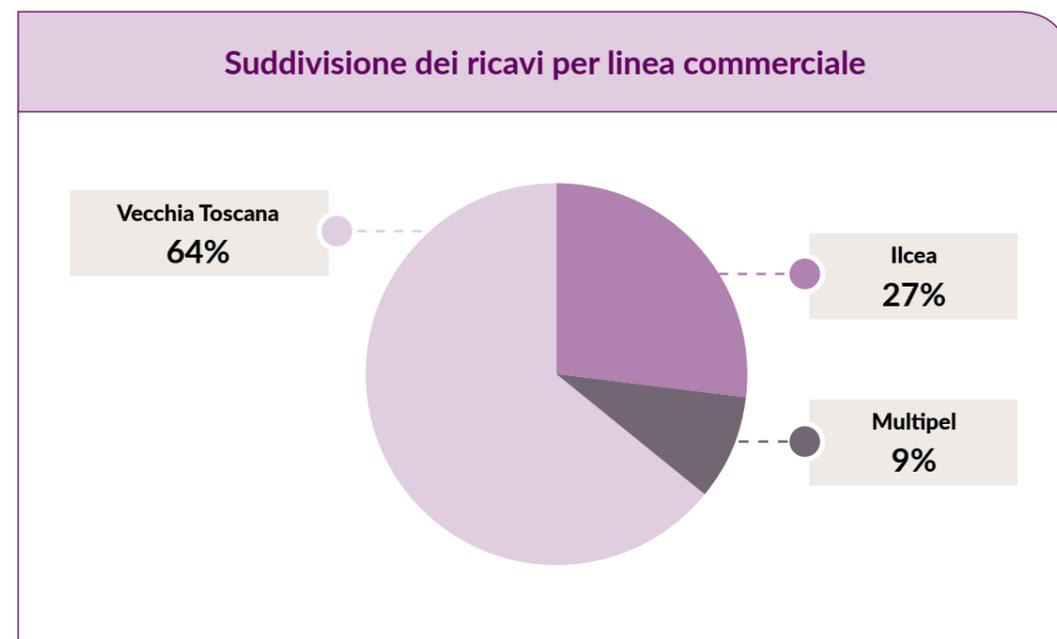
## per tipologia di prodotto



## per cliente



## per linea commerciale



## 3.4 I marchi di Vecchia Toscana

Gruppo Vecchia Toscana SpA è proprietaria di diversi marchi registrati.

Si riportano a seguire quelli che alla data di rendicontazione sono commercialmente sfruttati:

**GVT**<sup>®</sup>  
GRUPPO  
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

 1957 *Vecchia Toscana*<sup>®</sup>

  
**ILCEA**  
Conceria

 **MULTIPEL**<sup>®</sup>  
*Florence*

**Cambiare il presente  
per costruire il futuro.**

CAPITOLO

## 4

## Ambiente

In ambito ambientale, il concetto di sostenibilità indica il processo di cambiamento nel quale lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali sono tutti in sintonia e valorizzano il potenziale naturale attuale preservandolo per il futuro al fine di far fronte ai bisogni e alle aspirazioni dell'uomo.

Il Gruppo Vecchia Toscana ritiene che ogni nazione, ogni entità economica ed ogni singolo individuo abbia un ruolo in questo **processo di cambiamento**. L'Organizzazione, operando in conformità alle leggi ambientali per tempo applicabili, si impegna ad **attuare azioni volte a ridurre gli impatti delle proprie attività sull'ambiente**.



L'organizzazione adotta idonee procedure per l'individuazione degli aspetti ambientali rilevanti e per la valutazione degli impatti connessi a tutte le sue attività e processi.

Viene condotta un'**analisi delle attività aziendali**, considerando i diversi processi produttivi e gli impianti coinvolti, e successivamente la **valutazione** della significatività **degli impatti** avviene in base ai criteri di: pericolosità, vastità, durata, quantità e probabilità.

Si analizzano altresì i correlati impatti sull'azienda in termini reputazionali, costo del "rimedio", licenza ad operare, impatti economico-finanziari correlati.

## 4.1 Le certificazioni

GVT ha implementato e mantiene attivo un **Sistema di Gestione Ambientale** che soddisfa i requisiti della norma **UNI EN ISO 14001-2015**.

### Le certificazioni conseguite da GVT

<b>ICEC</b>	UNI EN 16484 DENOMINAZIONE DI ORIGINE ITALIANA DELLE PELLI	
<b>ICEC</b>	ISO 9001 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001	
<b>ICEC</b>	TS_SC410 TRACCIABILITÀ MATERIE PRIME (*)	
<b>ICEC</b>	ISO 14001 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 14001-2015	
<b>LWG</b>	PROTOCOLLO AMBIENTALE	
<b>ICEC</b>	CERTIFICATO DI SOSTENIBILITÀ	
<b>UNIC</b>	CODICE DI CONDOTTA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	

(\*) ottenuta nel corso del 2022 e riferita anche al rispetto del welfare animale

## 4.2 Materiali



### Informativa 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume

Al fine di garantire prodotti di alta qualità e la cui tracciabilità possa essere verificata in ogni momento, GVT gestisce l'acquisto dei materiali utili alla lavorazione dei propri prodotti in maniera responsabile e consapevole.

### Materiali utilizzati per peso o volume

		rinnovabile		dato stimato		2020	2021	2022
		si	no	si	no			
MATERIE PRIME	mq	●			●	690.000	795.775	886.901
MATERIALI CORRELATI (prodotti chimici)	kg		●		●	1.635.669	2.152.884	2.451.432
SEMILAVORATI	mq	●			●	-	40.323	54.456
MATERIALI PER IMBALLAGGIO	kg				●	60.170	107.835	92.174
<b>Totale Kg</b>						<b>2.030.483</b>	<b>2.443.012</b>	<b>2.805.486</b>

### Obiettivi di miglioramento:

MATERIE AUSILIARIE		
<b>OBIETTIVI</b>	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 5% dell'indicatore 2019 entro il 2024
<b>INDICATORI</b>	kg prodotti chimici / m2 pelle prodotta	
<b>AZIONI</b>	Analisi ricette di rifinizione/aumento diluizione in attività pulizia spruzzi	
<b>VALORI</b>	VALORE 2019	1,81
	VALORE 2022	2,74
		Variazione +51%



L'apparente incremento delle quantità consumate di prodotti chimici per mq di pelle prodotta deve essere ascritto al cambiamento, all'ampliamento ma soprattutto al sempre maggior frazionamento della gamma di prodotti offerti in base alle richieste dei clienti.

Inoltre, nell'esercizio in commento sono stati realizzati prodotti con una maggior incidenza di passaggi in rifinizione con l'inevitabile incremento di consumo di prodotti ausiliari e ciò nonostante i sempre più **accurati controlli** e **azioni finalizzate alla riduzione degli sprechi**. La Società mantiene comunque l'obiettivo di ridurre questo parametro.

Nel corso del 2023 l'azienda si è dotata di una **nuova apparecchiatura per il recupero dei solventi** che determinerà una **sostanziale riduzione dei consumi di prodotti chimici** sia in termini di quantità che di costi e dei conseguenti rifiuti prodotti. I solventi così recuperati vengono destinati alla pulizia dei macchinari di rifinizione.

### Informativa 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento

► Dettaglio imballaggi:

	2020	2021	2022	%(*)
ACQUISTI IMBALLAGGI PLASTICA (kg)	7.322	10.766	8.739	(18,8%)
ACQUISTI IMBALLAGGI CARTONE (kg)	22.929	38.677	31.335	(19,0%)
ACQUISTI IMBALLAGGI LEGNO (kg)	29.919	58.392	52.100	(10,8%)
<b>Totale</b>	<b>60.170</b>	<b>107.835</b>	<b>92.174</b>	<b>(14,5%)</b>

(\*) Scostamenti % 2022 su 2021

Si rileva il buon esito delle azioni poste in essere per ridurre sia le quantità di imballaggi utilizzate sia il loro consistente spostamento verso materiali riciclabili.

MATERIE AUSILIARIE (tannino)			
<b>OBIETTIVI</b>	INTERMEDI	n.d.	
	A MEDIO TERMINE	90% utilizzo tannino ecosostenibile (marchiato FSC)	entro il 2023
<b>INDICATORI</b>	Tannino certificato/tannino acquistato		
<b>AZIONI</b>	Acquisto del 100% del tannino utilizzato in un anno a marchio FSC		
<b>VALORI</b>	VALORE 2021	78%	Variazione
	VALORE 2022	n.d.	





## 4.3 Energia

### Informativa 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

Il consumo di energia rappresenta una componente significativa dell'attività produttiva del settore conciario; l'energia viene infatti consumata durante tutte le fasi di lavorazione.

GVT ritiene quindi fondamentale conoscere la propria situazione in termini di consumi ed efficienza energetica per mettere in atto le **soluzioni e le strategie più efficaci per addivenire ad un sostanziale risparmio energetico industriale**. Per questo GVT dispone di strumenti e tecnologie per **stabilire, attuare e monitorare un sistema di gestione energetica**.

Per l'alimentazione di tutti gli altri macchinari e impianti dislocati all'interno del sito produttivo viene utilizzata l'**energia elettrica non autoprodotta**, ivi compresa l'alimentazione di tutti i carrelli elevatori.



Nel corso dell'esercizio in commento è stata acquistata in larga misura energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate.

### Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	U.M.	2020	2021	2022
a) tot. Consumo combustibile fonti non rinnovabili, di cui:				
- gas metano	Gjoule/s	22.898	26.472	21.116
- gasolio per trazione	Gjoule/s	332	443	447
- gas di petroli liquefatti		22	-	-
c) tot. Energia consumata, di cui:	Gjoule/s	8.486	9.359	6.116
d) tot. Energia venduta	KWh			
<b>Totale consumo di energia a) +b)+c)-d)</b>		<b>31.738</b>	<b>36.274</b>	<b>35.312</b>

fonte dei fattori di conversione utilizzati: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>

### Informativa 302-3 Intensità energetica Intensità energetica(\*)

	2020	2021	2022
a) consumo di energia Gjoule /mq pelle venduta	0,0460	0,0456	0,0398
consumo di energia Gjoule /Kg messi in produzione	0,0156	0,0148	0,0126
c) tipo di energia inclusa nell'intensità energetica:	combustibile, elettricità, riscaldamento, raffrescamento, vapore		

(\*) solo interna: i dati di consumo esterno all'organizzazione non sono disponibili

### Informativa 302-4 Riduzione del consumo di energia Obiettivi di miglioramento:

ENERGIA ELETTRICA			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 5 % per introduzione nuova caldaia a vapore diretto	entro il 2024
INDICATORI	kWh energia consumata / m2 pelle prodotta		
AZIONI	Messa in funzione nuova centrale termica (caldaia a vapore diretto + caldaia acqua calda) ottobre 2021		
VALORI	VALORE 2019	2,47	Variazione -14%
	VALORE 2022	2,13	

Note: Grazie alla messa in funzione della nuova caldaia e ad una più attenta gestione del ciclo produttivo i risultati sono andati ben oltre le aspettative, avendo già raggiunto anche l'obiettivo a medio termine.

GAS METANO			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 5% per introduzione nuova caldaia a vapore diretto	entro il 2024
INDICATORI	smc gas consumato / m2 pelle prodotta		
AZIONI	Messa in funzione nuova centrale termica (caldaia a vapore diretto + caldaia acqua calda) - ottobre 2021		
VALORI	VALORE 2019	0,58	Variazione -17%
	VALORE 2022	0,48	

Note: Grazie alla messa in funzione della nuova caldaia e ad una più attenta gestione del ciclo produttivo **i risultati sono andati ben oltre le aspettative**, avendo già raggiunto anche l'obiettivo a medio termine.

GAS METANO			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 10% per sostituzione vecchia caldaia in uso presso il magazzino finito	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 20% per sostituzione vecchia caldaia in uso presso il magazzino finito	entro il 2024
INDICATORI	smc gas consumato		
AZIONI	dicembre 2020 sostituzione vecchia caldaia in uso presso il magazzino finito (a cui è dedicato un PDR separato rispetto al principale della conceria) con una caldaia di nuova generazione		
VALORI	VALORE 2019	13.170	Variazione -13,17%
	VALORE 2022	12.714	

L'obiettivo intermedio è stato ampiamente raggiunto tuttavia il tasso di riduzione rilevato è in sostanza maggiore di quello calcolato in quanto, a valle delle azioni indicate negli obiettivi, nel PDR sono confluite ulteriori due caldaie (contro la sola del 2019) in precedenza alimentate a GPL e a gasolio.

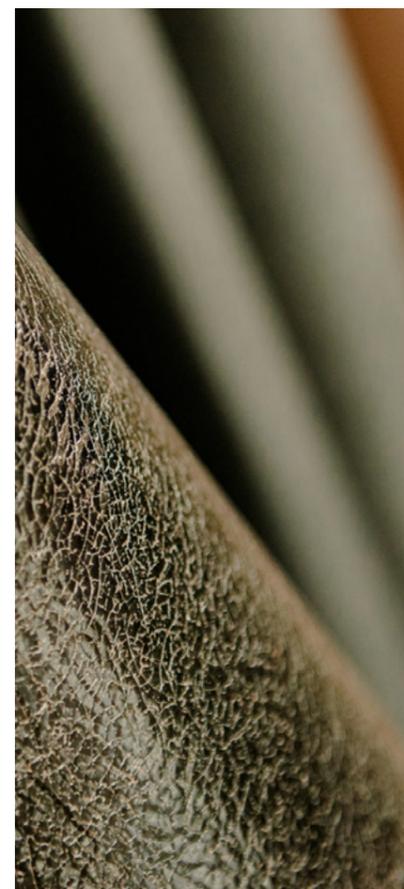
## 4.4 Acqua

### Informativa 303-3 Prelievo idrico

Il fabbisogno mondiale di acqua è in costante aumento, mentre le riserve idriche sono limitate e sempre più esposte all'inquinamento. La sfida a livello globale consiste nel gestire l'acqua in modo sostenibile e nel ripartirla equamente tra le economie domestiche, l'agricoltura e l'industria, oltre che tra i diversi Paesi. GVT si impegna per un utilizzo delle risorse idriche efficiente e sostenibile, impegnandosi ad investire per implementare processi industriali che riducano l'incidenza del consumo per quantità di prodotto lavorato. GVT per "uso ecosostenibile dell'acqua" intende sia un utilizzo intelligente sia un monitoraggio dei consumi. Registrare i miglioramenti che derivano da scelte aziendali, infatti, è importante per mantenere alta l'attenzione e per individuare eventuali aree di miglioramento.



L'acqua necessaria per i processi produttivi di concia viene emunta dalle falde del sottosuolo attraverso appositi pozzi.



## Prelievo idrico

Fucecchio	U.M.	area stress idrico (*) S/N	acqua dolce (**) S/N	2020	2021	2022
a) b) e c) prelievo idrico totale, di cui: acque sotterranee	metri cubi	S	S	78.073	89.276	82.824

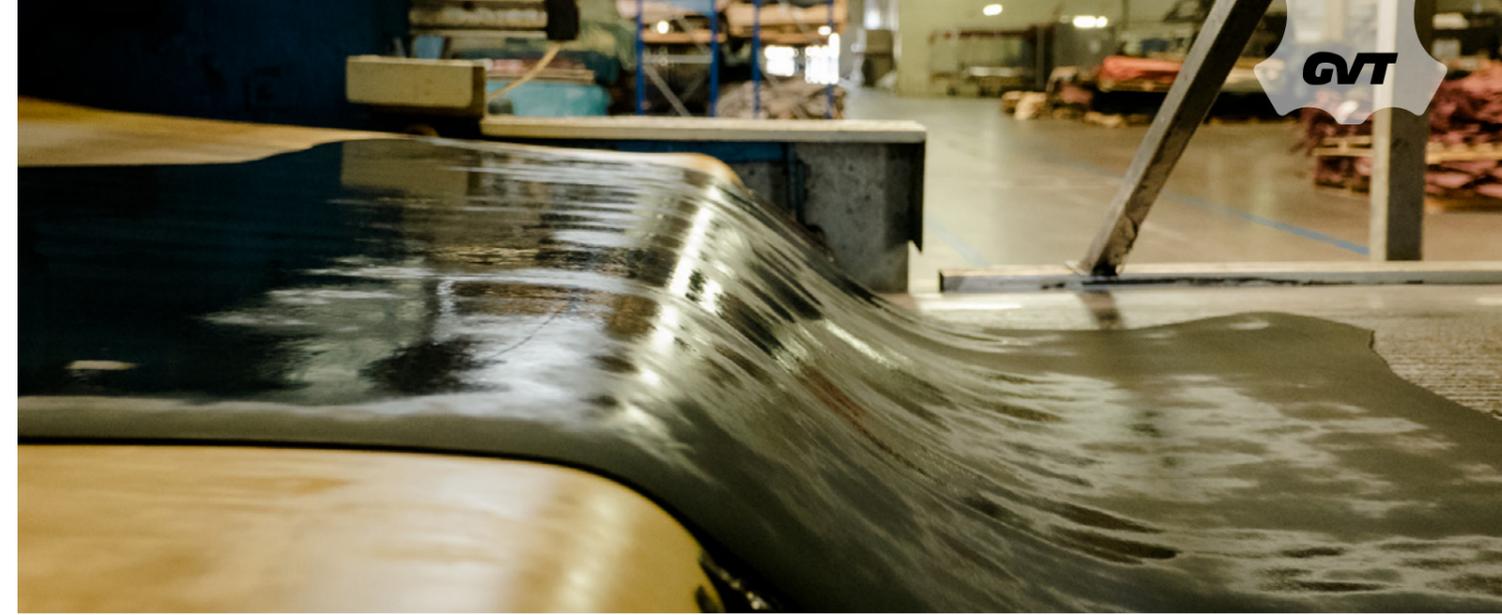
(\*) Fonte: World Resources Institute (WRI)

La **qualità dell'acqua reimessa nell'ecosistema** dopo il processo produttivo è altro tema di grande attualità nelle società industrializzate. GVT, in ottemperanza alle disposizioni di legge in vigore, **monitora costantemente il rispetto dei parametri delle acque reflue avviate alla depurazione.**

Gli scarichi idrici vengono destinati all'impianto centralizzato di depurazione di Santa Croce sull'Arno gestito dal Consorzio Aquarno SpA.<sup>1</sup>

L'impianto centralizzato di Santa Croce sull'Arno riceve gli scarichi idrici delle produzioni industriali di tutta l'area del Distretto Conciario Toscano situata sulla riva destra dell'Arno; il flusso in ingresso a questa linea di trattamento è assimilabile a una miscela di scarichi conciari, dal momento che ne costituiscono ca. il **95%** in volume.

Le criticità connesse al trattamento di questa tipologia di reflui hanno richiesto **particolari accortezze nella progettazione ed utilizzo dell'impianto.** Si rinvia al sito del Consorzio per le più articolate informazioni sui processi di depurazione implementati nell'assetto attuale dell'impianto.



## Qualità delle acque scaricate (valore medio annuo) (\*)

	PH	SS	COD	CLORURI	CROMO	SOLFATI	COD FIL	AMM	MC
2020	7,43	2461	7817	3952	99	2004	3633	355	1707
2021	7,77	3085	8732	4100	104	2156	4142	413	1891
2022	7,46	3872	10162	5221	86	2341	4243	543	1595
var %	(3,99%)	25,51%	16,38%	27,34%	(17,31%)	8,58%	2,44%	31,48%	(15,65%)
parametro	4-13	7000		8000	100	2500	8000		

(\*) acqua dolce: fino a 1.000 mg/l di solidi disciolti totali

Come già evidenziato nei commenti alla voce "Materiali", il cambio e l'ampliamento del mix di prodotti offerti, ha determinato anche un incremento dei Cloruri e dei Solfati. La produzione si sta infatti sempre più orientando verso il mercato del lusso e di altissima qualità. Per la realizzazione di questi prodotti, sia le materie prime utilizzate (es. vitelli) che le ricette di concia, riconcia e rifinizione prevedono la presenza di maggiori concentrazioni di taluni componenti chimici. Quanto sopra nonostante la massima attenzione verso i possibili sprechi e la continua attività di ricerca su composti chimici alternativi per limitare le concentrazioni nelle acque di scarico.

**Nel 2023 la Società si è aggiudicata un bando per lo studio, la progettazione e l'industrializzazione di un sistema di recupero delle acque di calcina e di concia che consentirà una significativa riduzione sia dei consumi idrici che dei costi di depurazione.**

1. Per le modalità di funzionamento del sistema di depurazione consortile si rinvia alla documentazione presente nel sito del Consorzio Aquarno Spa: <http://www.depuratoreaquarno.it>

### Informativa 303-4 Scarico idrico

#### Scarico di acqua

	U.M.	area stress idrico S/N	acqua dolce (**) S/N	2020	2021	2022
a) b) e c) scarico idrico totale, di cui a destinazione a:						
acque di superficie	metri cubi	S	S	75.798	89.635	79.600

(\*\*) acqua dolce: fino a 1.000 mg/l di solidi disciolti totali

### Informativa 303-5 Consumo idrico

#### Consumo di acqua

	U.M.	area stress idrico S/N	acqua dolce (**) S/N	2020	2021	2022
prelievo idrico totale	metri cubi	S	S	80.553	95.296	87.724
scarico idrico totale	metri cubi	S	S	75.798	89.635	79.600
<b>differenza = consumo</b>				4.755	5.661	8.124
consumo idrico totale	metri cubi	S	S	4.755	5.661	8.124
prelievo idrico totale	metri cubi	S	S	80.553	95.296	87.724
incidenza consumo/prelievo				5,90%	5,94%	9,26%
incidenza consumo per mq prodotto				0,007	0,007	0,009
Incidenza del consumo per Kg prodotti				0,002	0,002	0,003

(\*\*) acqua dolce: fino a 1.000 mg/l di solidi disciolti totali



L'aumento dei consumi di acqua rappresenta, di fatto, **un miglioramento delle performances ambientali** per i seguenti motivi:

- la maggiore quantità di acqua reflua inviata al Consorzio Recupero Cromo, che a valle delle proprie operazioni di depurazione riversa acqua “pulita” in ambiente, non deve essere considerata alla stregua di acqua consumata. Non disponendo delle quantità esatte di tale reimmissione in ambiente, in aderenza a rigorosi criteri di rendicontazione, la Società non la considera nelle quantità indicate nello “scarico idrico totale” bensì come “rifiuto non destinato allo smaltimento”;
- il CRC restituisce alla conferente una significativa parte del cromo recapitato in soluzione, attuando così una virtuosa politica di recupero e riutilizzo delle materie prime;
- quanto sopra presenta indubbi impatti economici e finanziari positivi.

#### Obiettivi di miglioramento:

PRELIEVI IDRICI			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 4% dell'indicatore 2019	entro il 2024
INDICATORI	mc acqua emunta / m2 pelle prodotta		
AZIONI	Sensibilizzazione ad una più attenta gestione delle risorse		
VALORI	VALORE 2019	0,11	Variazione -15%
	VALORE 2022	0,09	

Note: Grazie all'ottimizzazione del processo produttivo il risultato è stato raggiunto.

## 4.5 Emissioni

Nella partita verso la sostenibilità esiste una variabile cruciale per aziende, enti e per l'intero ecosistema ambientale: è la cosiddetta **"impronta di carbonio"**, che stima le emissioni in atmosfera di gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento.

**GVT calcola le emissioni di gas ad effetto serra** dirette e indirette a partire dai consumi di energia diretta ed indiretta secondo la metodologia **GHG Scope 1 e 2** ed utilizzando le seguenti fonti:

- a** ABI energia: linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale 2021;
- b** ISPRA - Italian Greenhouse gas inventory 1990-2019 National Inventory Report 2021;
- c** FIRE legge 10/91 nomina dell'Energy Manager.



### Informativa 305-1

#### Emissioni indirette di GHG dirette (Scope 1)

	2020	2021	2022	Var. % anno precedente
a) emissioni di GHG dirette in tonnellate di CO2 equivalenti (gas naturale, gasolio muletti e GPL), di cui:	1.180	1.367	1.095	(19,94%)

### Informativa 305-2

#### Emissioni indirette di GHG indirette (Scope 2) - location based

	2020	2021	2022	Var. % anno precedente
a) emissioni di GHG da consumi energetici (gas ed energia elettrica) - location based, di cui:	1.839	2.093	1.687	(19,41%)
Indirette (energia elettrica)	658	726	592	
Energia elettrica su totale consumi %	36%	35%	35%	

#### Emissioni indirette di GHG indirette (Scope 2) - market based

	2020	2021	2022	Var. % anno precedente
a) emissioni di GHG da consumi energetici (gas ed energia elettrica) - market based, di cui:	n.d.	n.d.	n.d.	
Indirette (energia elettrica)	1.087	1.200	194	(83,83%)
Energia elettrica su totale consumi %	n.d.	n.d.	n.d.	

#### Emissioni indirette di GHG totali (Scope 1 e 2)

	2020	2021	2022	Var. % anno precedente
a) emissioni di GHG totali (gas ed energia elettrica), di cui:	2.926	3.293	1.881	(42,89%)
Indirette (energia elettrica)	1.745	1.926	786	
Energia elettrica su totale consumi %	60%	58%	42%	

### Informativa 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

#### Intensità delle emissioni GHG

	2020	2021	2022
a) intensità delle emissioni di GHG - CO2 equivalente per Kg prodotto	0,843(*)	0,857(*)	0,601

(\*)Si segnala la revisione del dato 2020 e 2021 effettuata nel corso del 2022 per errore parametro di riferimento.

### Informativa 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre

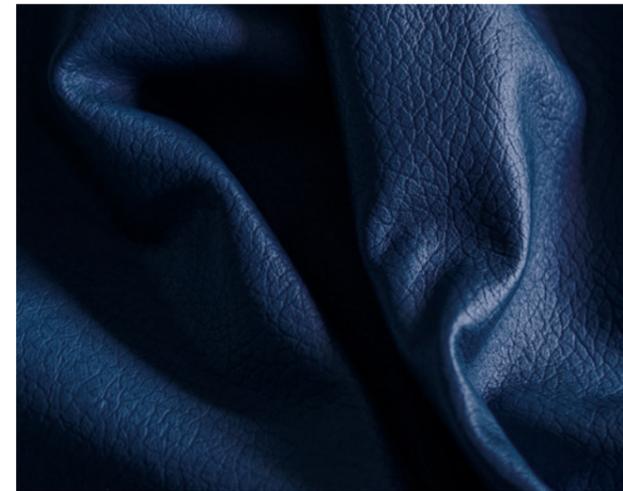
#### Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Le emissioni di polveri, idrogeno solforato, ossidi di azoto e solventi derivanti dai vari reparti produttivi (emissioni controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dagli organi di controllo e mostrano comunque concentrazioni sempre al di sotto dei limiti di legge.

Per le emissioni di polveri l'aria viene trattata mediante:



Le emissioni di solventi (COV, Composti Organici Volatili) vengono gestite all'interno del relativo piano di gestione trasmesso su base semestrale alla Regione Toscana, **Direzione Ambiente ed Energia e all'A.R.P.A.T.**, previsto dalla **normativa e dall'autorizzazione alle emissioni (art 275 D.Lgs 152/06)** e con la dotazione scrubber ad acqua sulle linee di pigmentazione automatica per l'abbattimento degli idrosolubili.



#### COV per unità di prodotto

COV/m2	
2019	77gr
2020	70gr
2021	74gr
2022	58gr

L'azienda inoltre **recupera e avvia a smaltimento le soluzioni esauste** contenenti solventi organici classificate con cod **CER 140603**.

#### Obiettivi di miglioramento:

EMISSIONI IN ATMOSFERA			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 5% dell'indicatore 2019	entro il 2024
INDICATORI	gr COV / m2 pelle prodotta		
AZIONI	Analisi ricette di rifinizione / Aumento diluizione in attività pulizia spruzzi Sensibilizzazione del personale sulle attività di pulizia spruzzi		
VALORI	VALORE 2019	77	Variazione -25%
	VALORE 2022	58	

Note: Grazie ad una più attenta gestione dei solventi in produzione il risultato è stato raggiunto, avendo già raggiunto anche l'obiettivo a medio termine.

## 4.6 Rifiuti

### Informativa 306-3 Rifiuti generati



**L'unico modo sostenibile di smaltire i rifiuti industriali è la raccolta differenziata.**  
**Il riciclo, nato per motivi di tutela ambientale, genera impatti positivi e crea valore per la società, perché i suoi effetti producono miglioramenti alla qualità della vita, e anche ricadute occupazionali positive.**

Si rende noto che nel corso dell'anno 2022 la Società ha intrapreso un importante **intervento di bonifica dalle coperture in amianto dei propri stabilimenti produttivi**.

Si riportano di seguito gli interventi intrapresi con i relativi obiettivi di miglioramento:

#### Obiettivi di miglioramento:

BONIFICA AMIANTO (stabilimento principale)			
OBIETTIVI	INTERMEDI	bonificare nel 2022 =>1.500 m2 su 9.000 tot m2	
	A MEDIO TERMINE	Completamento intervento di bonifica	31/12/2026
INDICATORI	m2 bonificato /m2 tot da bonificare		
AZIONI	Affidamento incarico a ditta specializzata e suddivisione intervento in n. 5 lotti		
VALORI	A causa di ritardi da parte del fornitore, il primo stadio di avanzamento verrà completato nel primo semestre 2023		
BONIFICA AMIANTO (stabilimento minore)			
OBIETTIVI	INTERMEDI	bonificare nel 2022 IL 20% =>600 m2 su 2700 tot m2	
	A MEDIO TERMINE	Completamento intervento di bonifica	31/12/2027
INDICATORI	m2 bonificato /m2 tot da bonificare		
AZIONI	Affidamento incarico a ditta specializzata e suddivisione intervento in n. 5 lotti		
VALORI	A causa di ritardi da parte del fornitore, il primo stadio di avanzamento verrà completato nel primo semestre 2023		

GVT considera prioritaria **l'adozione di comportamenti sostenibili ed in tema di rifiuti** si pone l'obiettivo di cercare di far durare il più a lungo possibile ciò che viene utilizzato. Inoltre, di differenziare gli scarti per categoria per permettere il riutilizzo di tutti i materiali che possono essere rilavorati e riusati per nuove applicazioni.

**GVT persegue buone pratiche di raccolta differenziata**, ciò consiste nell'individuazione di tecnologie e processi specifici per lo smaltimento, il trattamento e la compattazione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e dei rifiuti assimilabili agli urbani (ad esempio plastiche, acciaio, alluminio, carta, vetro, legno...)

Tra gli obiettivi, nell'ottica **"outside-in"** della doppia materialità vi è anche la riduzione dei costi derivanti dai servizi e dalle tasse associate alla produzione dei rifiuti.



## Rifiuti prodotti

	2020	2021	2022
peso totale in tonnellate dei rifiuti prodotti	4.141	4.331	6.891
Incidenza sul totale quantità prodotte (kg)	0,204%	0,177%	0,246%

## Informativa 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica

### Rifiuti non destinati a smaltimento

	2020	2021	2022
a) peso totale in tonnellate dei rifiuti non destinati allo smaltimento, di cui:	4.009	4.259	6.833
pericolosi	39	38	51
non pericolosi	3.971	4.220	6.782
di cui recupero:			
in loco presso un sito esterno	4.009	4.259	6.833

Per comprendere in maniera compiuta i motivi dell'incremento dei rifiuti prodotti, si veda il box al paragrafo 4.4 in tema di acque inviate al Consorzio Recupero Cromo.



## Informativa 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

### Rifiuti destinati allo smaltimento

	2020	2021	2022
a) peso totale in tonnellate dei rifiuti destinati allo smaltimento, di cui:	132	72	58
pericolosi	4	4	15
non pericolosi	128	68	43
di cui destinati:			
incenerimento con recupero energia			
incenerimento senza recupero energia			
conferimento in discarica			
altre operazioni di smaltimento	132	72	58
di cui smaltimento:			
in loco presso un sito esterno	132	72	58
Incidenza % sui quantitativi prodotti (kg)	0,006%	0,003%	0,002%

## Obiettivi di miglioramento:

RIFIUTI			
OBIETTIVI	INTERMEDI	riduzione del 1% dell'indicatore 2019 per l'anno 2022	
	A MEDIO TERMINE	riduzione del 3% dell'indicatore 2019	entro il 2024
INDICATORI	kg prodotti chimici / m2 pelle prodotta		
AZIONI	Sensibilizzazione del personale ad una più attenta gestione delle attività		
VALORI	VALORE 2019	5,25	variazione +48%
	VALORE 2022	7,76	

Nota: Il valore totale è aumentato, ma se escludiamo il reparto ad umido (CER 04.01.04 e 04.01.99) il valore è sensibilmente diminuito; il nuovo obiettivo sarà quello di concentrarsi sul reparto ad umido.

CAPITOLO

## 5

Investire  
sulle persone

## Informativa 401-1, 405-1



Il **mantenimento dei livelli occupazionali, la valorizzazione delle competenze, la salute e la sicurezza dei lavoratori** sono valori fondanti del rapporto di GVT con le persone occupate in azienda.

**Sviluppare le competenze interne e valorizzare le risorse umane**, insieme all'impegno di un **costante miglioramento delle condizioni di lavoro** e per favorire un ambiente di lavoro stimolante e costruttivo, sono le direttrici lungo quale si dispiega l'azione di GVT nei confronti dei propri collaboratori.



GVT ha da tempo interiorizzato il concetto che **investire sulle persone** significa tutelare l'azienda. I recenti tragici eventi mondiali hanno evidenziato come GVT disponga di una forza lavoro coesa e motivata, ma anche correttamente inquadrata, e come sia pertanto riuscita a superare senza gravi conseguenze i periodi difficili legati alla pandemia ed alle conseguenze macroeconomiche dovute alla guerra in Ucraina ed alle altre tensioni e conflitti in atto.



Vi è piena consapevolezza, inoltre, che investire nel personale significa dare forti radici alla propria azienda e creare un **"ingranaggio" efficiente** in grado di rispondere a pressioni e sollecitazioni e di lavorare all'unisono per uno stesso obiettivo: crescere in modo sostenibile. L'obiettivo è fare squadra, per aggiungere valore al risultato del lavoro individuale e accrescere il senso di appartenenza.

**Il benessere delle persone rappresenta un fattore chiave nelle strategie di business di GVT ed è per questo che nel 2022 è stato implementato un piano di Welfare aziendale.**

## 5.1 Il Welfare di GVT

**Il Welfare Aziendale consente di soddisfare al meglio le esigenze personali e familiari delle nostre persone, senza alcun onere, attraverso la fruizione di una serie di benefit derivanti anche dalla contrattazione collettiva di categoria e che riflettono altresì gli accordi territoriali di settore.**

Più in dettaglio, ogni dipendente ha l'opportunità di **convertire tutto l'ammontare lordo del premio di risultato in strumenti di welfare** quali, ad esempio, l'acquisto di viaggi, di abbonamenti a cinema e palestre, di cure odontoiatriche, check up medici oppure ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di libri scolastici, gite scolastiche, viaggi studio e rette universitarie dei propri figli oltre a versamenti integrativi al fondo di previdenza complementare Previmoda e al fondo integrativo di assistenza sanitaria Sanimoda, con la possibilità di allargare l'assistenza sanitaria integrativa a tutto il nucleo familiare.



Infine, l'adesione ai piani di welfare aziendali prevede un ulteriore incentivo quale la rivalutazione annua del 10% dell'ammontare lordo del premio.



Negli ultimi anni, lo sviluppo della **Diversity & Inclusion** si è posto anche in Italia come condizione essenziale per la crescita delle imprese e la promozione di efficienza e competitività. Nel percorso verso l'Agenda 2030 non si può infatti prescindere dall'attenzione alle persone e dalla valorizzazione delle diversità, a cui sono chiamati governi e imprese tramite l'appello **"Leave No One Behind"**.

Per le aziende private è assodato come l'eterogeneità, accompagnata da un processo di inclusione, permetta di **migliorare le performance aziendali** e, di conseguenza, **la performance finanziaria**. Le buone pratiche di D&I attraggono talenti, coadiuvano i processi innovativi e creativi, migliorano il clima interno e la reputazione dell'azienda.

GVT **condanna ogni forma di discriminazione** e si adopera affinché le persone si sentano rispettate nella loro **dignità personale**, siano valutate in modo equo, vedano riconosciute le proprie competenze senza discriminazioni basate sul genere o ogni qualsivoglia altro elemento non rilevante della prestazione lavorativa.

La netta predominanza numerica di un gender all'interno dei lavoratori dell'azienda non è in contrasto con quanto asserito, non è infatti sintomo di un gender gap o di discriminazione ma solo la conseguenza di un processo produttivo che in taluni reparti esige una notevole forza fisica ed in generale non ha molto appeal per gli altri generi.

Peraltro, GVT si distingue per una significativa e crescente **inclusione delle persone** di nazionalità extraeuropea. Questo dato letto insieme alla domiciliazione di tutti i dipendenti entro 40 km dal luogo di lavoro consente di valutare il positivo impatto sullo sviluppo e l'occupazione locale.

	2021	2022
Italia	89,47%	89,00%
UE	1,76%	0,00%
Extra UE	8,77%	11,00%

## 5.2 Nuove assunzioni e turnover

### Informativa 401-1

	2020	2021	2022
a) numero totale e tasso di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione, di cui:	57	57	55
Tempo pieno	54	54	53
Tempo parziale	3	3	2
di cui:			
Tempo determinato	7	9	2
Tempo indeterminato	50	48	53
di cui uomini:	45	45	46
età < 30 anni	3	3	3
Età > 30 anni e <50 anni	17	19	16
Età > 50 anni	25	23	27
di cui donne:	12	12	9
età < 30 anni	2	2	1
Età > 30 anni e <50 anni	5	5	4
Età > 50 anni	5	5	4
<b>Totale ore lavorate</b>	<b>62.578</b>	<b>85.007</b>	<b>83.835</b>
Assunzioni	7	7	6
Dimissioni	5	7	5
Licenziamenti	1	0	1

MANODOPERA INTERNALE	2020	2021	2022
Totale	9	8	10

INCIDENZE	2020	2021	2022
incidenza tempo pieno sul totale	95%	95%	96%
incidenza donne sul totale	21%	21%	16%
incidenza under 30 sul totale	9%	9%	7%
inc. 30/50 sul totale	39%	42%	36%
incidenza over 50 sul totale	53%	49%	56%
incidenza interinali sul totale	16%	14%	18%

L'analisi dei dati conferma le considerazioni ed trend già commentati nel bilancio afferenti all'esercizio 2021. Livello di turnover molto basso e conseguente stabilità nei rapporti con consolidamento delle competenze. Permane altresì il problema di reperire maestranze qualificate nelle fasce di età più basse per garantire il trapasso di nozioni e competenze in concomitanza con il pensionamento e passaggio generazionale.

### Informativa 401-3 Congedo parentale

	2020	2021	2022
Numero dei dipendenti che avevano diritto al congedo parentale, di cui:			
Donne	n.d.	n.d.	1
Uomini	n.d.	n.d.	3
Numero dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, di cui:			
Donne	n.d.	n.d.	1
Uomini	n.d.	n.d.	3
Numero dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale, di cui:			
Donne	n.d.	n.d.	1
Uomini	n.d.	n.d.	3

## 5.3 Salute e sicurezza sul lavoro

### Informativa 403 - salute e sicurezza sul lavoro

Per GVT la **sicurezza** rappresenta un aspetto di estrema rilevanza; nel pieno rispetto della normativa vigente l'**azienda redige il documento di valutazione dei rischi** (DVR), previsto dagli artt. 17 e 28 del Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi contiene:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi che specifica quali sono i criteri che sono stati adottati per svolgere tale valutazione;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione;
- il programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere e che devono obbligatoriamente essere in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione dei rischi;
- l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici e che pertanto richiedono riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza copre tutti i dipendenti ed anche i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato, anche temporaneamente, dall'organizzazione.

La validità del sistema adottato è testimoniata dall'assenza di malattie professionali e dal numero irrilevante di infortuni.

### Informativa 403-9 Infortuni sul lavoro

#### Infortuni sul lavoro

	2020	2021	2022
a) per tutti i lavoratori dipendenti:			
i. numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
ii. numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
iii. numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati	1	0	2

Per il personale non dipendente non si sono registrati infortuni per il triennio 2020-2022.

### Informativa 403-10 Malattia professionale

#### Malattie professionali

	2020	2021	2022
a) per tutti i lavoratori dipendenti:			
i. numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
ii. numero di casi di malattie professionali registrabili	2	0	0

Per il personale non dipendente non si sono registrate malattie professionali per il triennio 2020-2022.

### Informativa 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

#### Ore medie di formazione annua per dipendente

	2020	2021	2022
a) ore medie di formazione erogate ai dipendenti:			
i. suddivisi per genere:			
Uomini	1,78	4,04	3,13
Donne	6,75	7,00	2,67
ii. suddivisi per categoria:			
Operai	2,58	4,85	7,06
Impiegati	2,25	2,13	2,82

# Nota Metodologica Gri

## Informativa 2-3,

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** è stato validato dall'**Organo amministrativo** in data 15/12/2023 e viene pubblicato sul sito della società ([www.vecchiatoscana.com](http://www.vecchiatoscana.com)).

Il presente Bilancio di Sostenibilità è una pubblicazione redatta su base volontaria poiché GVT non rientra nel novero dei soggetti obbligati all'applicazione del D.Lgs. 254/2016. La società ha deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità con l'obiettivo di favorire un dialogo trasparente con i propri interlocutori, basato sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca.

## Periodo di rendicontazione

Il documento contiene i dati e le informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in comparazione con gli anni 2021 e 2020 e coincide con il periodo di rendicontazione economica e finanziaria.

## Perimetro di rendicontazione

La rendicontazione si riferisce alle attività svolte nell'unità produttiva localizzata a Fucecchio (FI).

## Riferimenti a standard internazionali

Il documento, in un'ottica di affidabilità e comparabilità dei dati, è stato redatto sulla base dei **GRI STANDARDS 2021** emanati dal Global Reporting Initiative con il livello di applicazione "in accordance with".

Gli indicatori sono stati scelti sulla base dell'**analisi di materialità** condotta. I dati e le informazioni sono stati forniti dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a fonti interne gestionali. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate, è stato privilegiato l'uso di grandezze misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime.

Si segnala che non è stata effettuata alcuna revisione delle informazioni relative ai periodi precedenti.

## Verifica esterna

Il presente bilancio non è stato sottoposto a **revisione indipendente esterna**. Si noti tuttavia che GVT ha ottenuto e costantemente rinnova le certificazioni di qualità di cui al paragrafo 4.1. Tali certificazioni vengono rilasciate da parte di un soggetto terzo indipendente e pertanto i processi sottostanti alla presente disclosure non finanziaria sono in larga misura al riparo dal rischio di autoreferenzialità.

Gli aspetti rendicontati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità sono stati individuati sulla base del principio di materialità ed applicando i principi di rendicontazione che ne definiscono il contenuto e la qualità: **inclusività degli stakeholders, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità ed accuratezza.**



# CONTENT INDEX

<b>Informativa 2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Paragrafo 1.1
<b>Informativa 2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Paragrafo 1.2
<b>Informativa 2-25</b>	Processi volti a rimediare impatti negativi	Paragrafo 1.4
<b>Informativa 2</b>	Informativa generale	Paragrafo 2.1
<b>Informativa 2-9</b>	Struttura e composizione della governance	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-15</b>	Conflitti d'interesse	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-19</b>	Norme riguardanti le remunerazioni	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-12</b>	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-13</b>	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-16</b>	Comunicazione delle criticità	Paragrafo 2.3
<b>Informativa 2-17</b>	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Paragrafo 2.4
<b>Informativa 2-18</b>	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Paragrafo 2.4
<b>Informativa 3-1</b>	Processo di determinazione dei temi materiali	Paragrafo 1.3
<b>Informativa 3-2</b>	Elenco dei temi materiali	Paragrafo 1.3
<b>Informativa 205-2</b>	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Paragrafo 2.5
<b>Informativa 201-1</b>	Valore economico diretto generato e distribuito	Paragrafo 2.6
<b>Informativa 201-4</b>	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Paragrafo 2.6
<b>Informativa 207-1</b>	Approccio alle imposte	Paragrafo 2.7
<b>Informativa 207-2</b>	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Paragrafo 2.7
<b>Informativa 2-6</b>	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Paragrafo 3.2
<b>Informativa 204-1</b>	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Paragrafo 3.2
<b>Informativa 2-1</b>	Dettagli organizzativi	Paragrafo 3.3
<b>Informativa 301-1</b>	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Paragrafo 4.2

<b>Informativa 301-3</b>	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Paragrafo 4.2
<b>Informativa 302-1</b>	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Paragrafo 4.3
<b>Informativa 302-3</b>	Intensità energetica	Paragrafo 4.3
<b>Informativa 302-4</b>	Riduzione del consumo di energia	Paragrafo 4.3
<b>Informativa 303-3</b>	Prelievo idrico	Paragrafo 4.4
<b>Informativa 303-4</b>	Scarico idrico	Paragrafo 4.4
<b>Informativa 303-5</b>	Consumo idrico	Paragrafo 4.4
<b>Informativa 305-1</b>	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Paragrafo 4.5
<b>Informativa 305-2</b>	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Paragrafo 4.5
<b>Informativa 305-4</b>	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GJHG)	Paragrafo 4.5
<b>Informativa 305-7</b>	Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Paragrafo 4.5
<b>Informativa 306-1</b>	Scarico idrico per qualità e destinazione	Paragrafo 4.4
<b>Informativa 306-2</b>	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Paragrafo 4.6
<b>Informativa 306-3</b>	Rifiuti generati	Paragrafo 4.6
<b>Informativa 306-4</b>	Rifiuti non conferiti in discarica	Paragrafo 4.6
<b>Informativa 306-5</b>	Rifiuti conferiti in discarica	Paragrafo 4.6
<b>Informativa 401-1</b>	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Paragrafo 5.2
<b>Informativa 405-1</b>	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Paragrafo 5.2
<b>Informativa 401-3</b>	Congedo parentale	Paragrafo 5.2
<b>Informativa 403</b>	Salute e sicurezza sul lavoro	Paragrafo 5.3
<b>Informativa 403-9</b>	Infortuni sul lavoro	Paragrafo 5.3
<b>Informativa 403-10</b>	Malattia professionale	Paragrafo 5.3
<b>Informativa 404-1</b>	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Paragrafo 5.3
<b>Informativa 2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica



GRUPPO  
VECCHIA TOSCANA S.p.A.

**Il Gruppo Vecchia Toscana SpA  
ringrazia tutti coloro hanno partecipato  
e contribuito alla realizzazione del  
Bilancio di sostenibilità.**



Via Sicilia n. 1  
50054 Località Ponte a Cappiano, Fucecchio (FI)  
CF: 00490830460  
PI: 03070480482  
T: +39 0571 297252  
F: +39 0571 297144/0571 297255  
e-mail: info@vecchiatoscana.com

Consulenza tecnica e metodologica a cura di:

**fm** advisory group

Firenze  
Via G. La Farina, 47 - 50132  
T +39 055 5000 286

Milano  
Via Tintoretto, 5 - 20145  
T +39 02 43998384

Progetto grafico a cura di:

**baboon**



Milano - info@baboon.it  
baboon.it